



**FASCICOLO DEL
BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO**

AL 30/06

2022

Sourcesense S.p.A.

Codice Fiscale e
Numero Registro Imprese di Roma
06404191006

Partita IVA
15859351007

Numero R.E.A.
RM – 967216

Capitale Sociale
Euro 848.515,80 i.v.

Contact Information

 Web
www.sourcesense.com

 Email
sourcesense@pec.it

 Address

RM Via del Poggio Laurentino, 9
00144 Roma

MI Via Generale Gustavo Fara, 9
20124 Milano

UK 37th Floor – Office 37.61
One Canada Square – London E14 5AA

 Phone

RM +39 06 45472503

MI +39 02 39325862

UK +44 808 189 0401

SOMMARIO

SOMMARIO

SOMMARIO	4
EXECUTIVE SUMMARY	7
INNOVAZIONE... DA SEMPRE	7
I NOSTRI NUMERI	8
I NOSTRI VALORI	9
LA NOSTRA STORIA	11
STRUTTURA SOCIETARIA	13
AZIONARIATO	14
CORPORATE GOVERNANCE	15
PERFORMANCE SOCIETARIA	17
PERFORMANCE AZIONARIA	18
RELAZIONE SULLA GESTIONE	20
STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO	20
LO SCENARIO ECONOMICO	21
IL MERCATO DI RIFERIMENTO	21
IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLA RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2022	22
ANDAMENTO DELLA GESTIONE E OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO	23
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO	25
INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE	29
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE	29
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	29
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	30
INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	31
DIREZIONE E COORDINAMENTO	31
OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO	31
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	32
ALTRE INFORMAZIONI	32
SEDI SECONDARIE	33
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2022	34
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	34
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022	36
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022	45
PREMESSA	45
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO	45
DEROGHE	46
AREA DI CONSOLIDAMENTO	47
PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	48
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE	48
CRITERI DI REDAZIONE	49
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	50
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	55
CONVERSIONE DELLE PARTITE E TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA	56
DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE	56

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE ED IMPEGNI FUORI BILANCIO	57
RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA SOURCESENSE S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO	57
COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	58
COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	69
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)	74
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30/06/2022	75

SCHEMI DEL BILANCIO INTERMEDIO DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2022 **77**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO **83**

The image features a solid red background with a repeating pattern of white, wavy, line-art shapes that resemble stylized waves or abstract organic forms. In the center of the image is a solid red rectangular area. Inside this rectangle, the words "EXECUTIVE" and "SUMMARY" are written in a bold, white, sans-serif font, stacked vertically and centered.

EXECUTIVE SUMMARY

EXECUTIVE SUMMARY

INNOVAZIONE... DA SEMPRE

Sourcesense, società operante nel settore IT sui mercati italiano ed inglese, è leader nelle soluzioni cloud-native basate su tecnologie Open Source finalizzate ad accelerare l'evoluzione digitale delle aziende anche attraverso la trasformazione delle strutture organizzative, delle metodologie di lavoro e delle pratiche operative.

La clientela d'elezione è la grande impresa, leader nel proprio mercato di riferimento ed appartenente ai principali settori di attività quali Industria & Servizi, Telco & Utility, Editoria & Media, Banking & Insurance, Fashion & Gaming e Pubblica Amministrazione.

La società presidia l'evoluzione delle tecnologie Open Source ed ha stretto partnership commerciali e strategiche con i più importanti vendor di software Open Source internazionali; offre soluzioni e piattaforme innovative erogate in modalità multi-cloud, nonché prodotti commercializzati attraverso i marketplace dei propri Partner che le consentono di raggiungere clienti del mercato globale.

La Società ha visto una crescita costante negli ultimi 5 anni, sia in termini di fatturato che di risorse, chiudendo il 2021 a livello di consolidato di Gruppo con oltre 21 milioni di euro di ricavi. Dal 2020 la Società si è quotata su **EGM - Euronext Growth Milan** (già AIM Italia), il mercato dedicato alle PMI di Borsa Italiana.

I NOSTRI NUMERI

130+
CLIENTI
ENTERPRISE



5
SEDI



+60%
BACKLOG YOY



10
PARTNER DI
TECNOLOGIA



100+
TECNOLOGIE
PRESIDiate



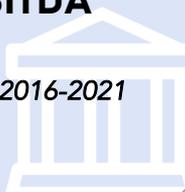
160
ESPERTI



16.1%
RICA VI DI
VENDITA
CAGR 2016-2021



35.3%
EBITDA
CAGR 2016-2021



59.6%
UTILE NETTO
CAGR 2016-2021



I NOSTRI VALORI

OPEN SOURCE

Da sempre convinti sostenitori della tecnologia Open Source e ricercatori appassionati di tutto ciò che può apportare valore ai nostri clienti, accelerando i processi di trasformazione digitale.

Le attività di ricerca e sviluppo sono cruciali, necessarie e propedeutiche alla realizzazione ed all'erogazione delle nostre piattaforme in quanto Sourcesense propone soluzioni ad elevato livello tecnologico e di innovazione. Ai fini della competitività sul mercato è pertanto necessario possedere la capacità di anticipare e seguire rapidamente i cambiamenti tecnologici e sviluppare e introdurre con successo nuovi o più sviluppati prodotti e servizi digitali, in maniera tempestiva, economica ed efficiente.

Sourcesense presidia infatti circa 100 tecnologie Open Source oltre che avvalersi di soluzioni di importanti vendor Open Source internazionali con cui ha sviluppato partnership commerciali e strategiche.

VISIONE & CUSTOMER ENGAGEMENT

Dedichiamo la massima attenzione al business dei nostri clienti, alla sua sostenibilità e alla loro visione. Questo garantisce un alto livello di fidelizzazione e collaborazione duratura.

COLLABORATION

Lavoriamo in modalità Agile e ci piace creare momenti di condivisione, partecipando attivamente anche a meetup e conferenze tecnologiche. Abbiamo costruito un network di Partnership per garantire soluzioni innovative, integrate e supportate.

OFFERTA INTEGRATA

Diversifichiamo l'offerta per rispondere anche alle esigenze più complesse, con 5 service line integrate: Consulting, Solutions, Subscriptions, Cloud Services ed Enterprise Apps.

SERVICE LINE



Consulting

Coaching specialistico su tecnologie Open Source, metodologie di lavoro e pratiche operative

Solutions

Realizzazione di piattaforme cloud native innovative basate su componenti software Open Source

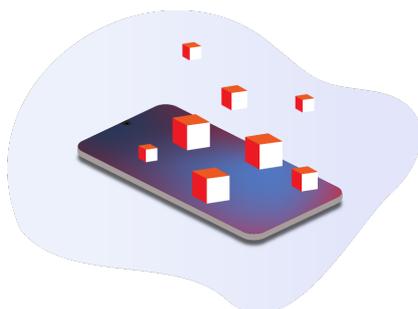
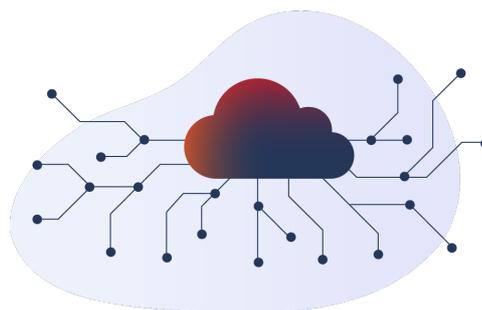


Subscriptions

Fornitura delle subscription relative ai prodotti Open Source dei Partner di Tecnologia.

Cloud Services

Erogazione di servizi SaaS tramite piattaforme industrializzate o basate su esigenze specifiche di clienti.



Enterprise App

Realizzazione di estensioni per i prodotti dei Partner di Tecnologia disponibili via digital marketplace.

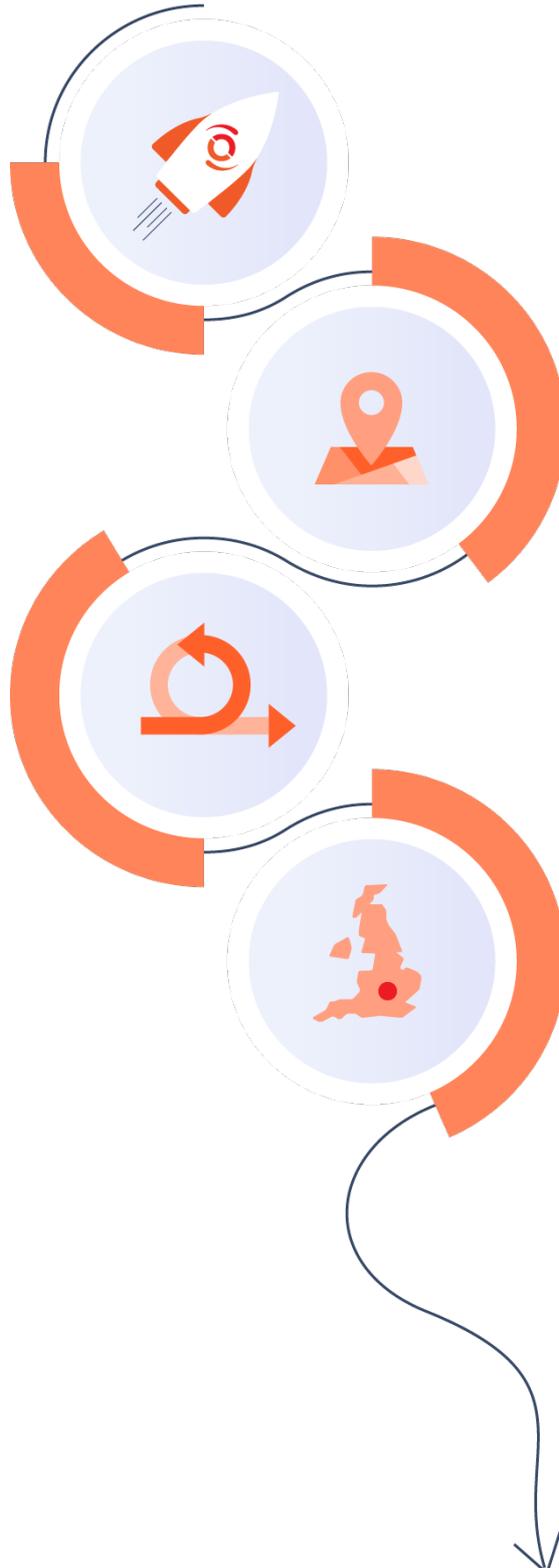
LA NOSTRA STORIA

I PRIMI ANNI

I primi anni sono caratterizzati dallo sviluppo di tecnologie Open Source ed i primi approcci sul mercato nazionale ed europeo. Fin da subito competitiva sul mercato grazie al know-how, la chiave del successo è stata lo sviluppo della tecnologia mediante la presenza dei committer e la partecipazione alle community.

2001

Nasce a Roma con l'obiettivo di promuovere il software Open Source nel mondo Enterprise.



2006

Apri a Milano con l'obiettivo di rafforzare la presenza sul mercato del Nord Italia.

2010

Promuove l'adozione della metodologia "Agile" per migliorare l'efficienza dei processi aziendali.

2012

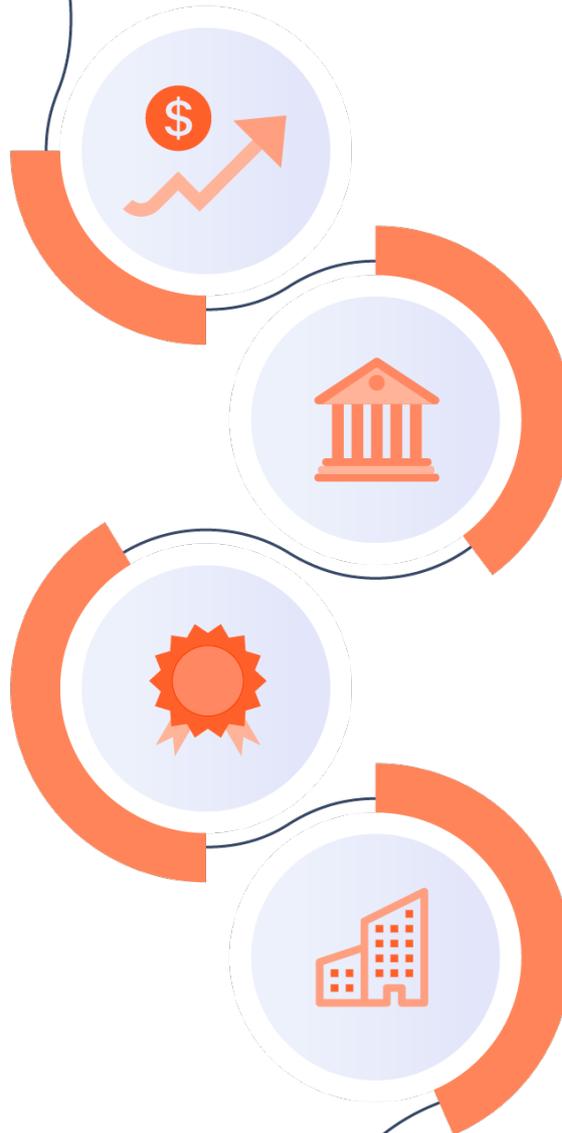
Apri a Londra con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di leadership nel mercato europeo dell'Open Source.

GLI ANNI RECENTI

Si consolida il posizionamento sul mercato italiano e UK. La tecnologia Open Source vive una vera e propria esplosione sul mercato. Si rafforza ancora di più la posizione di market leader in Italia e in UK, grazie anche alla creazione di un forte network di partnership con i principali vendor del settore.

2015

Il fatturato cresce in modo significativo e si rafforza la posizione di leadership nel mercato dell'Open Source.



2017

Inizia il percorso verso l'eccellenza entrando a far parte del "Progetto Elite" di Borsa Italiana.

2020

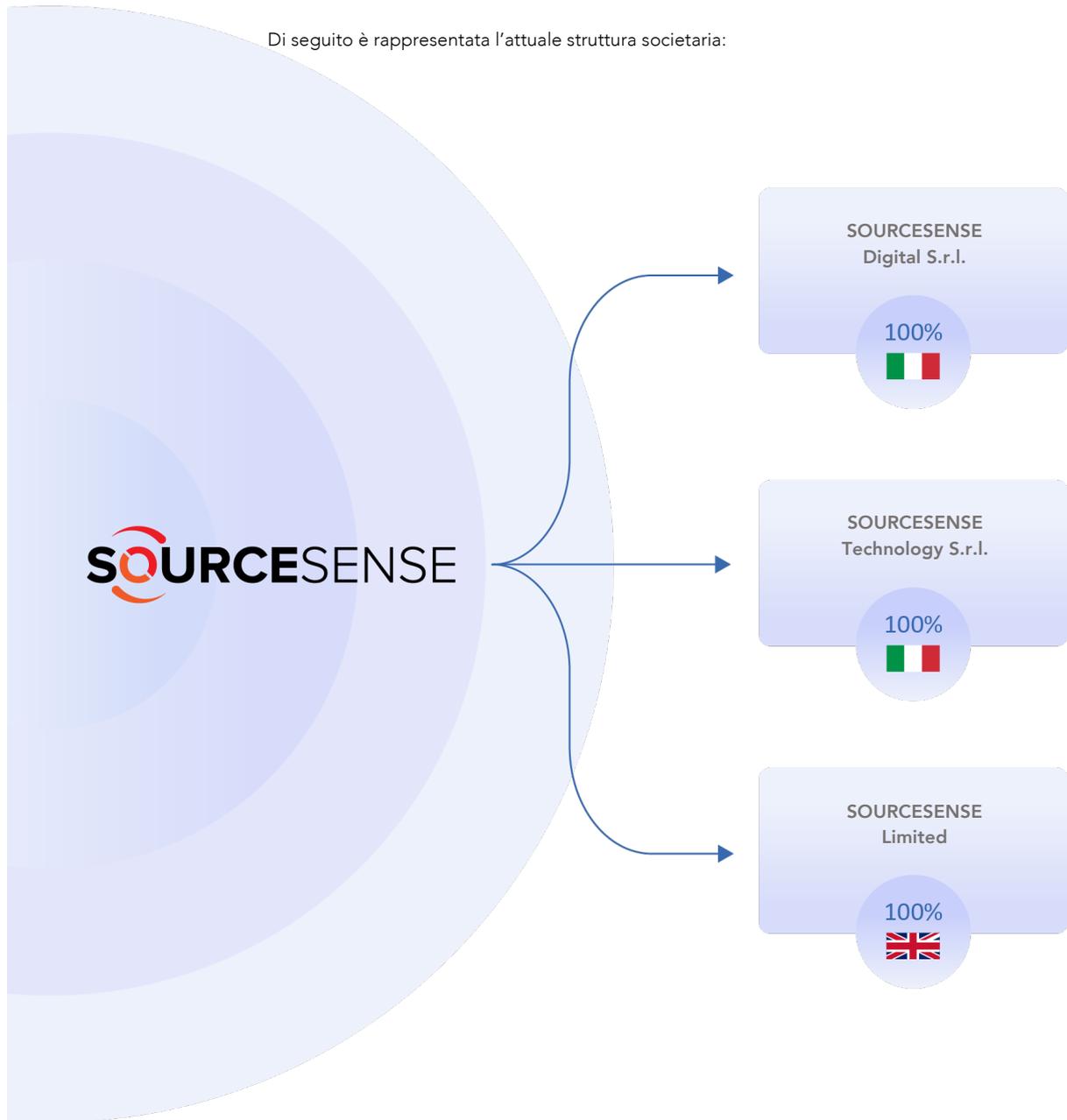
Conclude con successo il percorso di quotazione sull'EGM (ex AIM Italia) in piena emergenza sanitaria. Ottiene lo stato di PMI innovativa ed entra a far parte dello United Nation Global Compact.

2022

Pubblica il primo Bilancio di Sostenibilità. Poste Italiane lancia un'Offerta Pubblica di Acquisto.

STRUTTURA SOCIETARIA

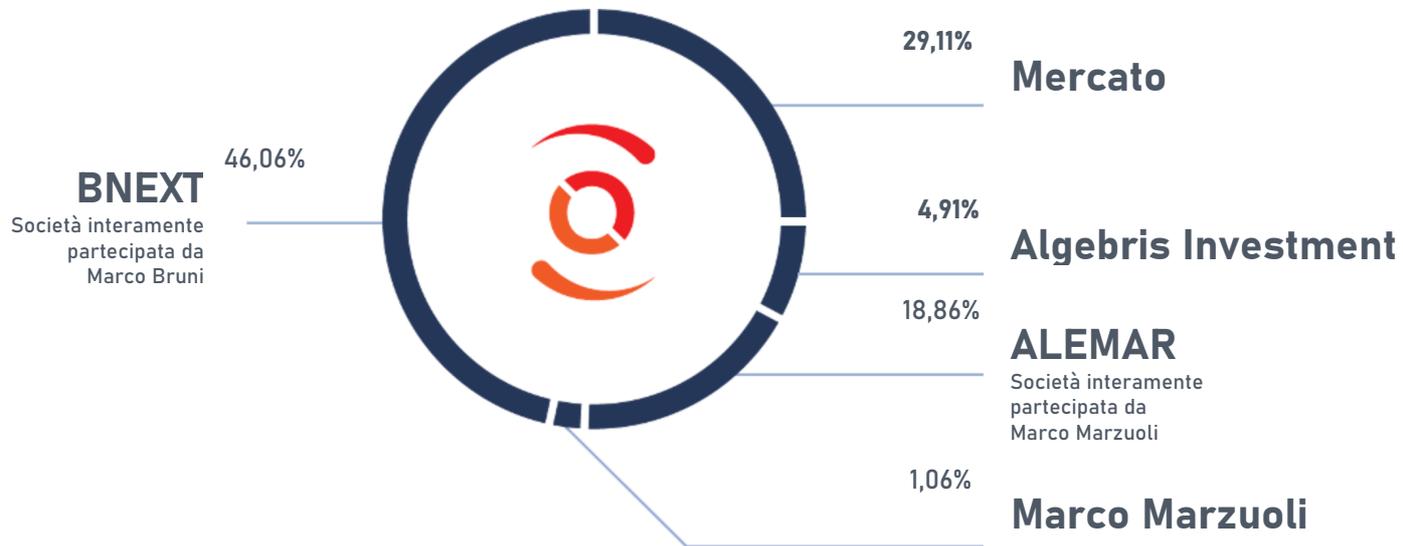
Di seguito è rappresentata l'attuale struttura societaria:



AZIONARIATO

Alla data di redazione del presente bilancio semestrale consolidato il capitale sociale della Capogruppo Sourcesense S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 848.515,80 suddiviso in 8.485.158 azioni ordinarie, prive di valore nominale così distribuite:

- BNEXT S.r.l. (società interamente partecipata da Marco Bruni) 3.908.450 azioni, pari al 46,06%;
- ALEMAR S.r.l. (società interamente partecipata da Marco Marzuoli) 1.600.000 azioni, pari al 18,86%;
- Marco Marzuoli 90.050 azioni, pari allo 1,06%;
- Algebris Investment Limited (Ireland) 416.500 azioni, pari al 4,91%.
- Mercato 2.470.158 azioni, pari al 29,11%.



CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Sourcesense S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 10 luglio 2020 ha deliberato la nomina per il triennio 2020-2022:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

(così come integrato dalle Assemblee degli Azionisti del 28 aprile 2021 e 27 aprile 2022)



BNEXT S.r.l.

MARCO BRUNI Rappresentante designato

Presidente e Amministratore Delegato



ALEMAR S.r.l.

MARCO MARZUOLI Rappresentante designato

Consigliere Esecutivo



FABIO MASSIMILIANO CARBONE

Consigliere



ALDO FILIPPINI

Consigliere Indipendente



FABIO GRO

Consigliere Indipendente



BARBARA RICCIARDI
Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale



GABRIELE PERROTTI
Presidente



BARBARA MOLLE
Sindaco Effettivo



FRANCESCO PAOLUCCI
Sindaco Effettivo

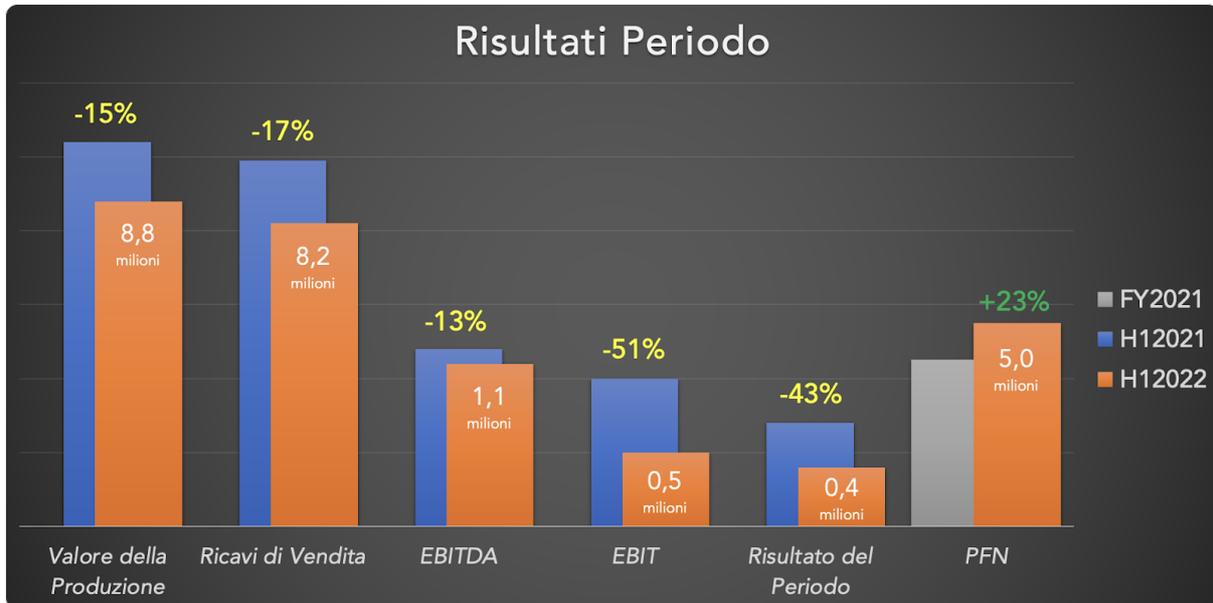
Società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 27 aprile 2022 ha deliberato la conferma per il triennio 2022-2024 della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 e la revisione contabile del bilancio semestrale.



PERFORMANCE SOCIETARIA

Per quanto riguarda l'andamento della performance societaria, il Gruppo Sourcesense ha conseguito nel primo semestre 2022 risultati positivi in termini di marginalità nonostante una contrazione dei volumi. La società ha inoltre continuato ad investire in Ricerca e Sviluppo, elemento chiave del proprio modello di business, per incrementare la quantità e la qualità dei servizi offerti.



I Ricavi di Vendita consolidati del Gruppo evidenziano un decremento del 17% rispetto alle vendite del corrispondente periodo del 2021. Questo valore complessivo riassume tendenze differenziate di variazione delle singole service line con le Subscriptions (Euro 2,9 milioni) e Consulting (Euro 1,7 milioni) diminuite rispettivamente del 42% e dell'11%. Si rammenta che il dato del primo semestre del 2021, con i relativi maggiori costi per acquisti correlati, era stato influenzato dalla conclusione di contratti di subscriptions particolarmente rilevanti. Nel corrispondente periodo del 2022, a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e del perdurare della pandemia, è stato registrato un ritardo nella pianificazione degli investimenti che ha determinato tale variazione. Tutte le altre service line si sono incrementate: Solutions (Euro 1,9 milioni) del 10%, Cloud Services (Euro 1,3 milioni) del 18% e le Enterprise Apps (Euro 0,4 milioni) del 147%.

Il conto economico riclassificato (di seguito riportato) e i dati di sintesi sopra riportati evidenziano un decremento del valore della produzione del 15% a fronte di una diminuzione dei costi del 15% tra i due periodi intermedi posti a confronto.

Il costo del personale e i costi per servizi fanno registrare un incremento rispettivamente del 4% e del 14% rispetto al corrispondente periodo del 2021; i costi per acquisto di materie di consumo e beni destinati alla rivendita (principalmente licenze) registrano un decremento del 38% per effetto di minori contratti di fornitura stipulati nel periodo intermedio al 30/06/2022. Sostanzialmente invariati i costi per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione.

Positivo l'EBITDA consolidato attestatosi ad un valore di 1.064 migliaia di Euro con un decremento del 13% rispetto alle 1.218 migliaia di Euro del primo semestre 2021.

Il valore più che soddisfacente del 12,1% dell'EBITDA margin è frutto del continuo impegno, iniziato negli anni precedenti ed in continuità con l'impostazione strategica adottata dal Gruppo, di orientare le attività verso le service line a maggior valore aggiunto che consentono sia un maggior efficientamento che una migliore scalabilità.

L'incremento del 155% degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è conseguente a maggiori ammortamenti sui costi di sviluppo capitalizzati relativi ai progetti R&D realizzati, legati

anche ad una revisione di stima effettuata nel corso dell'esercizio precedente della loro durata utile da 36 a 18 mesi.

La gestione finanziaria positiva per 70 migliaia di Euro è in ulteriore miglioramento nel periodo intermedio al 30 giugno 2022 principalmente per i favorevoli tassi di cambio.

Per effetto delle dinamiche descritte, il risultato consolidato ante imposte si è attestato ad un valore di 553 migliaia di Euro con un decremento del 43% circa così come l'utile netto attestatosi a 392 migliaia di Euro.

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 8,3 milioni contro gli Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2021 con un incremento dovuto al positivo risultato del primo semestre del 2022 e per effetto dell'aumento di capitale conseguente alla conversione di warrant.

PERFORMANCE AZIONARIA

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo Sourcesense dall'inizio delle negoziazioni.



Alla chiusura di Borsa al 30 giugno 2022 il prezzo del titolo era pari ad Euro 4,10 con una capitalizzazione di mercato di Euro 34,8 ML.

Alla chiusura di Borsa al 20 settembre 2022 il prezzo del titolo era pari ad Euro 4,17 con una capitalizzazione di mercato di Euro 35,4 ML.



**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo opera prevalentemente nel settore dei servizi IT. Di seguito l'elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

La Capogruppo Sourcesense S.p.A.

La Capogruppo svolge la propria attività nel settore dei servizi IT con l'obiettivo della creazione di valore per i propri clienti combinando la conoscenza del software Open Source, la flessibilità delle infrastrutture Cloud e la rapidità garantita dall'impiego pratiche Agili e DevOps.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che nel periodo intermedio al 30/06/2022 le attività su Roma sono state svolte nella sede di Via del Poggio Laurentino n. 9, le attività su Milano sono state svolte nella sede di Via Generale Gustavo Fara n. 9 e le attività su Bologna sono state svolte nella sede di Viale Pietro Pietramellara n. 11.

Le società controllate

Sotto il profilo giuridico la Capogruppo controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Società	Quota detenuta	Attività svolta
Sourcesense Technology S.r.l.	100%	Progettazione soluzioni cloud-native (back-end)
Sourcesense Digital S.r.l.	100%	Progettazione soluzioni cloud-native (front-end)
Sourcesense Limited	100%	Progettazione soluzioni cloud-native

Sourcesense Technology S.r.l. (quota detenuta: 100%)

Opera nel settore della consulenza informatica, concentrando, a livello del Gruppo, tutte le competenze ed esperienze nell'ambito della realizzazione di architetture cloud native, reattive scalabili, altamente affidabili, capaci di gestire a caldo cicli costanti di aggiornamento ed evoluzione ovunque si trovino (cloud pubblici, ibridi e privati).

La società ha conseguito nel periodo intermedio al 30/06/2022 un utile netto di Euro 36.908 a fronte di un utile netto del corrispondente periodo intermedio al 30/06/2021 di Euro 96.939.

Sourcesense Digital S.r.l. (quota detenuta: 100%)

Opera nel settore della consulenza informatica, concentrando, a livello del Gruppo, tutte le competenze ed esperienze nell'ambito della realizzazione di sistemi di front-end seguendo l'evoluzione tecnologica sia per gli aspetti di interazione (UX/UI) che di rappresentazione.

La società ha conseguito nel periodo intermedio al 30/06/2022 un utile netto di Euro 33.131 a fronte di un utile netto del corrispondente periodo intermedio al 30/06/2021 di Euro 87.934.

Sourcesense Limited (quota detenuta: 100%)

Opera nel settore della consulenza informatica con l'obiettivo di rendere disponibile l'offerta del Gruppo sia sul mercato inglese che su quello internazionale.

La società ha conseguito nel periodo intermedio al 30/06/2022 un utile netto di Sterline 155.046 a fronte di un utile netto del corrispondente periodo intermedio al 30/06/2021 di Sterline 210.045.

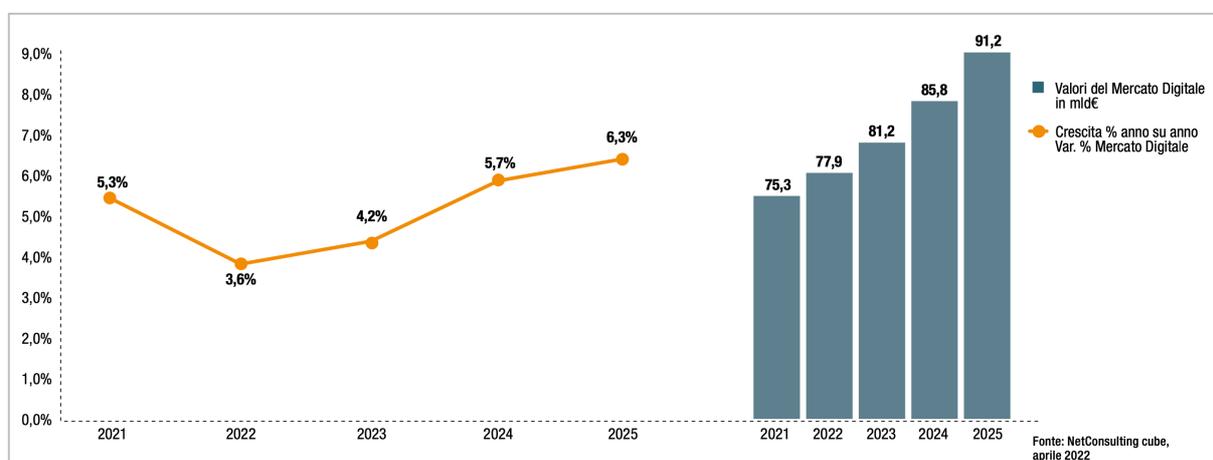
LO SCENARIO ECONOMICO

Fin dai primi mesi dell'anno, la ripresa economica globale che era stata registrata nel 2021 alla luce del progressivo indebolimento dell'emergenza Covid-19 è stata compromessa dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'aggressione militare ha ben presto perso la connotazione di guerra lampo ed ha assunto le caratteristiche di guerra di attrito senza prospettive di un'uscita dalla crisi in tempi brevi. Il massiccio ricorso alle sanzioni economiche da parte di USA ed Europa ha creato forti tensioni sull'economia globale dovute al blocco delle catene di fornitura energetica, al ricorso emergenziale a fonti alternative (anche in aperto contrasto agli indirizzi di politica ambientale) o a fornitori alternativi con conseguente innalzamento dei prezzi. Al momento della stesura di queste note, non è ancora possibile prevedere quanto saranno profondi gli effetti negativi sulla crescita economica e quanto sarà profondo l'effetto sul tessuto industriale nonostante tutte le iniziative di supporto messe a disposizione da parte dei vari governi. Questo contesto ha provocato una crescita straordinaria dell'inflazione a livelli sconosciuti negli ultimi trent'anni costringendo le banche centrali al ricorso a misure di contrasto altrettanto straordinarie con forti incrementi dei tassi di interesse.

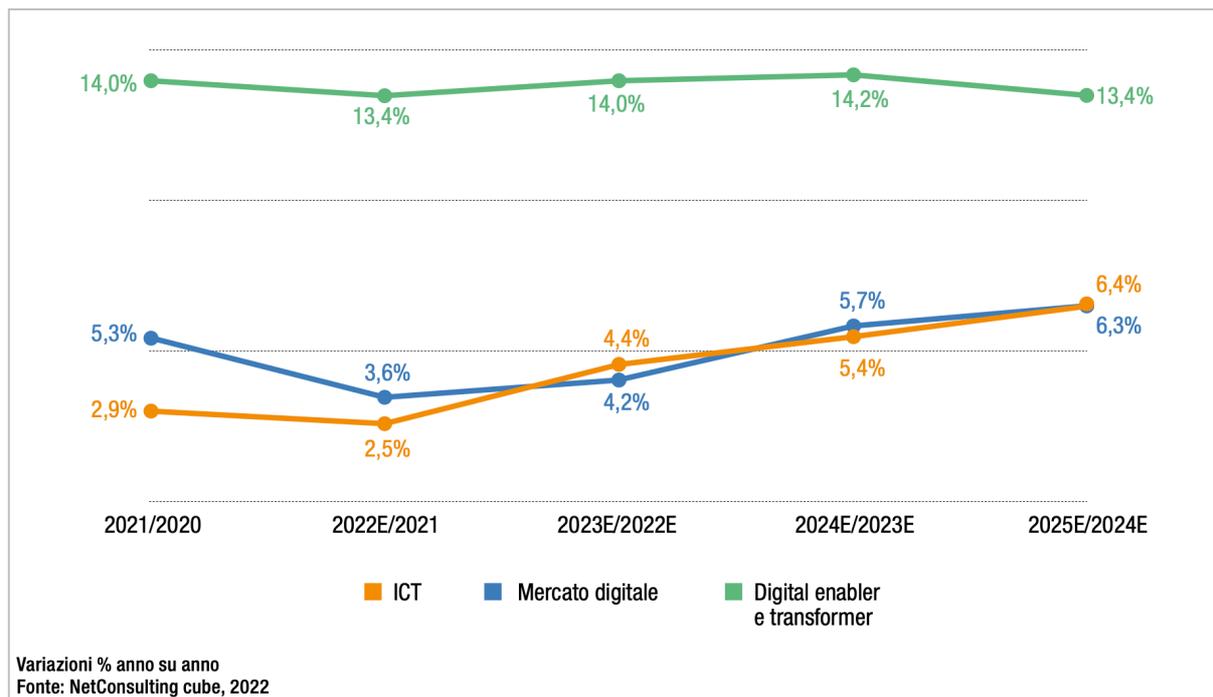
Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede un rallentamento della crescita globale dal 6.1% del 2021 al 3,6% del 2022 e del 2023. A livello nazionale le previsioni del Centro Studi di Confindustria sulla base dei dati ISTAT indicano un rallentamento ancora più accentuato dal 6,6% del 2021 all'1,9% del 2022 all'1,6% del 2023. Il prolungato periodo di incertezza ed i rincari delle commodity lasciano prevedere un calo della fiducia delle imprese ed un conseguente rallentamento degli investimenti. A soffrire saranno tutti i settori sia quello industriale che quello dei servizi con conseguenze negative sull'andamento delle esportazioni e dell'occupazione.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

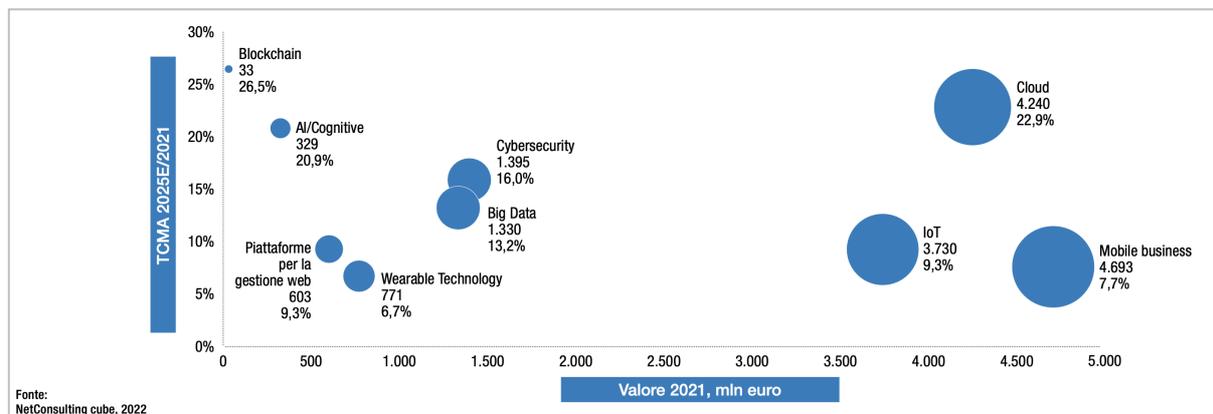
Secondo le previsioni contenute nel recente rapporto Anitec-Assinform "Il digitale in Italia 2022", nel 2022 il mercato digitale è previsto ancora in crescita sebbene in rallentamento rispetto a quanto registrato nel precedente anno. Gli effetti del PNRR sul mercato digitale deriveranno principalmente dai settori della Pubblica Amministrazione, sia centrale che locale, e della Sanità.



Si conferma, inoltre, la dinamica a due velocità già osservata negli scorsi anni: da una parte la componente più tradizionale del mercato, con una crescita annuale stabile tra il 2 e il 3%, dall'altra la componente dei Digital Enablers, che proseguirà la crescita degli ultimi anni con tassi a doppia cifra.



Dall'analisi dei dati di mercato, volumi e tassi di crescita medi annui tra il 2021 e il 2025, le tecnologie su cui opera la Società si dimostrano ancora trainanti nel loro ruolo di tecnologie abilitanti nei progetti di digitalizzazione.



IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLA RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2022

Fin dall'inizio della pandemia, le Società del Gruppo Sourcesense hanno seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, l'esecuzione gratuita a cadenza bisettimanale del tampone rapido antigenico a tutto il personale operante presso le sedi, oltre all'adozione capillare dello smart working ed alle verifiche richieste al datore di lavoro quali il possesso di green pass per accedere alle sedi stesse.

Con il progressivo indebolimento delle misure di contenimento a seguito dell'indebolirsi della pandemia, la Società ha progressivamente adottato le raccomandazioni più cautelative proposte

dagli enti eliminando prima, dal mese di maggio, il controllo del green pass per l'accesso alle sedi e poi, dalla metà del mese di settembre, l'utilizzo obbligatorio della mascherina all'interno delle sedi stessi. Ha mantenuto invece un attento contrasto all'alimentazione di nuovi focolai d'infezione attraverso la programmazione settimanale di controllo a tappeto sul personale presente nelle sedi tramite l'utilizzo di tamponi antigenici.

Il livello di attenzione è stato mantenuto alto nell'analisi dei principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo (così come descritti nella "Politica di gestione dei rischi" della presente Relazione), al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19. Dall'analisi condotta continuano a non emergere criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, accogliendo l'approccio prudentiale proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi sugli utili 2019, così come l'assemblea del 28 aprile 2021 sugli utili 2020 e l'assemblea del 27 aprile 2022 sugli utili 2021. La scelta è stata fatta al fine di sostenere la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dagli eventi di seguito descritti.

Operando in un contesto emergenziale, sia per la pandemia sebbene in progressivo indebolimento che per l'aggressione russa all'Ucraina con il conseguente impatto economico, la Società ha mantenuto massimo il livello di allerta nella gestione e nello sviluppo delle iniziative puntando all'obiettivo sia di massimizzare la produttività sia di porre in essere azioni di efficientamento finalizzate a contenere eventuali perdite di redditività dovute eventuali criticità della propria clientela. Il mantenimento generalizzato del personale in smart working continua a rendere difficoltosa l'attività commerciale e di marketing specialmente nello sviluppo di nuove iniziative. Pertanto, sono state mantenute operative modalità alternative di contatto con la clientela, di promozione della propria offerta commerciale e di lancio di nuovi servizi/prodotti sia sui canali online che sulla stampa specializzata.

Nel corso del 2022 la Capogruppo ha proseguito nella focalizzazione della propria linea di offerta intorno all'approccio cloud native che rappresenta una sintesi compiuta delle esperienze, delle pratiche e delle tecnologie adottate utilizzate in tutte le proprie realizzazioni degli ultimi anni anche consolidando i rapporti commerciali e tecnici con i propri partner di tecnologia.

All'inizio del 2022 è stata completata l'operazione di acquisizione di MMUL S.r.l., acquisizione perfezionata nel dicembre 2020, con la corresponsione dell'aggiustamento del prezzo previsto nel contratto di acquisto e legato al positivo superamento degli obiettivi di fatturato stabiliti per l'anno 2021.

Il bilancio di sostenibilità 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2022 e sottoposto all'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2022 unitamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31/12/2021.

Nel mese di Maggio 2022, a valle dell'approvazione del Bilancio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avveramento degli obiettivi di performance stabiliti per l'esercizio 2021 consentendo ai possessori di Stock Option di esercitarle allo scopo di sottoscrivere a sconto azioni di nuova emissione. All'inizio di luglio la prima tranche del piano di stock option denominato "Stock Option Plan 2021-2023" ha visto l'emissione di n. 42.159 nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio di altrettante stock option a partire dalle n. 52.000 stock option assegnate. Le n. 10.841 opzioni assegnate nella prima tranche del piano ma non esercitate sono state annullate rendendo così altrettante passibili di possibili successive assegnazioni.

Il 15 Giugno si è concluso il Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Sourcesense 2021-2024" (codice ISIN: IT0005442527) in cui sono stati esercitati n. 334.998 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 167.499 azioni di nuova emissione. Di conseguenza rimangono in circolazione n. 7.904.502 Warrant che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio tra il 1° giugno

2023 e il 15 Giugno 2023 compresi (Secondo Periodo di Esercizio) e tra il 3 Giugno 2024 e il 17 Giugno 2024 compresi (Terzo Periodo di Esercizio), come previsto dal Regolamento "Warrant Sourcesense 2021-2024".

In data 24 Giugno 2022, Poste Italiane, di concerto con alcuni azionisti della Società, ha promosso un'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria per cassa sulla totalità delle azioni ordinarie della Società e sulla totalità dei warrant denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024". A seguito del completamento dell'Operazione, finalizzata al delisting delle azioni e dei warrant, è previsto che Poste Italiane detenga una partecipazione di controllo della Società pari al 70%, e che gli azionisti di controllo attuali (che agiscono di concerto con Poste Italiane nel lancio delle offerte) mantengano una partecipazione di minoranza del 30%. L'operazione è volta a consentire a Poste Italiane, già cliente consolidato della Società, di rafforzare le proprie capacità tecnologia cloud e open source, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni cloud native di nuova generazione a supporto dell'innovazione del business nel canale della Pubblica Amministrazione, ed in particolare della Sanità, facendo leva anche sulle iniziative previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio consolidato del Gruppo.

Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2022	30/06/2021	YoY.	YoY%
Ricavi Consulting	1.657	1.866	(209)	-11%
Ricavi Solutions	1.913	1.732	181	10%
Ricavi Subscriptions	2.918	4.998	(2.080)	-42%
Ricavi Cloud Services	1.325	1.125	200	18%
Ricavi Enterprise Apps	378	153	225	147%
Ricavi di vendita	8.191	9.874	(1.683)	-17%
Incrementi Imm. per lavori interni	568	447	121	27%
Altri ricavi e proventi	43	42	1	1%
Valore della produzione	8.802	10.363	(1.562)	-15%
Consumi di materie prime e sussidiarie e merci	(2.676)	(4.351)	1.674	-38%
Costi per servizi	(1.138)	(995)	(143)	14%
Godimento beni di terzi	(194)	(197)	3	-2%
Costo del personale	(3.717)	(3.588)	(129)	4%
Oneri diversi di gestione	(13)	(14)	1	-6%
EBITDA	1.064	1.218	(153)	-13%
EBITDA Margin %	12,1%	11,7%		
Ammortamenti Immob.immat.	(568)	(223)	(345)	155%
Ammortamenti Immob.mat.	(10)	(10)	(1)	9%
Altre svalutazioni delle Immob.mat. e immat.	0	0	0	0%
Svalutazioni crediti	0	0	0	0%
EBIT	487	985	(499)	-51%
EBIT Margin %	5,5%	9,5%		
Proventi/(Oneri) Finanziari	(17)	(46)	29	-63%
Utili/(Perdite) su cambi	93	16	77	491%
Saldo gestione finanziaria	76	(30)	106	-350%
Rettifiche valore attività finanziarie	(10)	12	(22)	-180%
Risultato ante imposte	553	968	(416)	-43%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(161)	(282)	121	-43%
Utile dell'esercizio per il Gruppo	392	686	(295)	-43%
Profit Margin%	4,5%	6,6%		

I Ricavi di Vendita consolidati del Gruppo evidenziano un decremento del 17% rispetto alle vendite del corrispondente periodo del 2021.

Questo valore complessivo riassume tendenze differenziate di variazione delle singole service line con le Subscriptions (Euro 2,9 milioni) e Consulting (Euro 1,7 milioni) diminuite rispettivamente del 42% e dell'11%. Si rammenta che il dato del primo semestre del 2021, con i relativi maggior costi per acquisti correlati, era stato influenzato dalla conclusione di contratti di subscriptions particolarmente rilevanti. Nel corrispondente periodo del 2022, a causa

dell'aggressione russa all'Ucraina e del perdurare della pandemia, è stato registrato un ritardo nella pianificazione degli investimenti che ha determinato tale variazione. Tutte le altre service line si sono incrementate: Solutions (Euro 1,9 milioni) del 10%, Cloud Services (Euro 1,3 milioni) del 18% e le Enterprise Apps (Euro 0,4 milioni) del 147%.

Il conto economico riclassificato sopra esposto evidenzia un decremento del valore della produzione del 15% a fronte di una diminuzione dei costi del 15% tra i due periodi intermedi posti a confronto.

Il costo del personale e i costi per servizi fanno registrare un incremento rispettivamente del 4% e del 14% rispetto al corrispondente periodo del 2021; i costi per acquisto di materie di consumo e beni destinati alla rivendita (principalmente licenze) registrano un decremento del 38% per effetto di minori contratti di fornitura stipulati nel periodo intermedio al 30/06/2022. Sostanzialmente invariati i costi per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione.

Positivo l'EBITDA consolidato attestatosi ad un valore di 1.064 migliaia di Euro con un decremento del 13% rispetto alle 1.218 migliaia di Euro del primo semestre 2021.

Il valore più che soddisfacente del 12,1% dell'EBITDA margin è frutto del continuo impegno, iniziato negli anni precedenti ed in continuità con l'impostazione strategica adottata dal Gruppo, di orientare le attività verso le service line a maggior valore aggiunto che consentono sia un maggior efficientamento che una migliore scalabilità.

L'incremento del 155% degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è conseguente a maggiori ammortamenti sui costi di sviluppo capitalizzati relativi ai progetti R&D realizzati, legati anche ad una revisione di stima effettuata nel corso dell'esercizio precedente della loro durata utile da 36 a 18 mesi.

La gestione finanziaria positiva per 70 migliaia di Euro è in ulteriore miglioramento nel periodo intermedio al 30 giugno 2022 principalmente per i favorevoli strumenti di copertura dei tassi di cambio.

Per effetto delle dinamiche descritte, il risultato consolidato ante imposte si è attestato ad un valore di 553 migliaia di Euro con un decremento del 43% circa così come l'utile netto attestatosi a 392 migliaia di Euro.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato del precedente periodo intermedio.

	30/06/2022	30/06/2021
ROE	4,93	11,23
ROI netto	14,50	28,40
ROI lordo	9,52	19,43
ROS	5,94	9,98
Rotazione degli impieghi	0,48	0,53

Ad integrazione degli indici di redditività sopra rappresentati, si riportano di seguito ulteriori indici di solidità patrimoniale.

	30/06/2022	30/06/2021
Autocopertura Immobilizzazioni	3,92	3,53
Leverage	2,06	2,49

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2022	30/06/2021	YoY.	YoY%
Crediti verso clienti	6.978	9.355	(2.377)	-25%
Debiti verso fornitori	2.777	4.790	(2.012)	-42%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	4.201	4.565	(364)	-8%
Altri crediti (incl.ratei e risconti attivi e strumenti finanziari)	1.175	1.120	55	5%
Altri debiti (incl.ratei e risconti passivi)	2.396	2.745	(349)	-13%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.980	2.940	41	1%
Immobilizzazioni materiali	95	105	(10)	-9%
Immobilizzazioni immateriali	2.020	2.020	(0)	0%
Immobilizzazioni finanziarie	14	7	7	113%
ATTIVO FISSO NETTO	2.128	2.131	(3)	0%
CAPITALE INVESTITO LORDO	5.109	5.070	39	1%
TFR	(1.753)	(1.595)	(159)	10%
Fondi rischi e oneri	(0)	(6)	6	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.355	3.469	(114)	-3%
Debiti v. banche e altri finanz. b.t.	547	464	83	18%
Debiti v. banche e altri finanz. m.l.t.	1.366	1.630	(264)	-16%
Totale debiti finanziari	1.913	2.094	(181)	-9%
Disponibilità liquide	(6.903)	(6.151)	(752)	12%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(4.990)	(4.057)	(933)	23%
Capitale sociale	844	828	17	2%
Riserve	7.109	5.276	1.832	35%
Risultato d'esercizio per il Gruppo	392	1.423	(1.031)	-72%
PATRIMONIO NETTO	8.345	7.527	818	11%
TOTALE FONTI	3.355	3.469	(114)	-3%

Gli aggregati sopra riportati non evidenziano variazioni significative tra i due periodi posti a confronto ad eccezione dei crediti verso clienti e debiti verso fornitori a seguito degli incassi e pagamenti del periodo.

Si evidenzia l'incremento del patrimonio netto (+11%) per effetto dell'aumento di capitale conseguente alla conversione di warrant, del risultato del periodo intermedio e della destinazione a riserve degli utili dell'esercizio 2021.

Si evidenzia anche un ulteriore significativo miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo (+23%) che passa da Euro 4.057 migliaia ad Euro 4.990 migliaia.

Posizione finanziaria netta del Gruppo:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<i>30/06/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Disponibilità Liquide	6.903	6.151
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Debiti finanziari a breve		
Debiti verso banche entro 12 mesi	547	464
Debiti verso altri finanziat. entro 12 mesi	0	111
<i>Totale debiti finanziari a breve</i>	<i>464</i>	<i>703</i>
Posizione finanziaria a breve	6.356	5.687
Debiti finanziari a medio-lungo termine		
Debiti verso banche oltre 12 mesi	1.366	1.630
Debiti verso altri finanziat. oltre 12 mesi	0	0
<i>Totale posizione finanz a medio-lungo</i>	<i>(1.366)</i>	<i>(1.630)</i>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.990	4.057

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Nel corso del semestre non si sono verificate morti sul lavoro del personale o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso del semestre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Capogruppo è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Anche nel 2022, a seguito del persistere della pandemia da Coronavirus, la Capogruppo ha rafforzato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali in ottemperanza alle disposizioni normative emanate e alle raccomandazioni fornite dalle autorità sanitarie per garantire la sicurezza dei lavoratori già adottate nel 2020.

È proseguito anche durante il 2022 lo smart working per tutto il personale operativo e di supporto con l'obiettivo di preservarne la salute.

Le sedi operative sono comunque rimaste sempre aperte garantendo l'accesso al personale per motivi operativi previa autorizzazione dei diretti responsabili. A partire da maggio 2022, a seguito dell'indebolimento della pandemia e conseguentemente delle misure di contenimento da parte degli enti preposti, la Società ha dapprima eliminato l'obbligo del green pass per l'accesso alle sedi aziendali e successivamente, a metà di settembre 2022, ha rimosso l'obbligatorietà dell'uso della mascherina all'interno dei locali aziendali.

Per il personale presente nelle sedi, è proseguito il servizio di rilevazione Covid-19 tramite tampone rapido effettuato presso i nostri locali su base settimanale da laboratori specializzati e autorizzati dal servizio sanitario nazionale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente, come citato ad inizio relazione, l'azienda ha spostato le sedi operative presso nodi di interscambio modale per facilitarne l'accesso con i mezzi pubblici ed ha iniziato una sperimentazione sulla mobilità full-electric per la propria flotta aziendale. L'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali. Nel pieno rispetto per l'ambiente, l'azienda ha inoltre attivato forniture elettriche prodotte esclusivamente da fonti rinnovabili (acqua, sole, vento, calore della terra), certificate dal sistema di "Garanzie di Origine" del gestore dei servizi energetici, in base alla direttiva CE 2009/28/CE. In relazione all'attività svolta non sono necessarie ulteriori specifiche politiche di impatto ambientale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Fin dalla sua nascita, il Gruppo Sourcesense ha aderito all'ecosistema generato dall'adozione delle licenze Open Source, ossia quel sistema di innovazione condivisa costituito dalle community e finanziato da tutti i protagonisti globali del settore IT, che ne costituisce il fondamento del modello di business. Per questo motivo, la società effettua una costante attività di scouting e presidio di tecnologie Open Source emergenti con la finalità di valutarne le potenzialità, le prestazioni e l'applicabilità in contesti mission critical tipici del mercato enterprise oltre a quella di contribuire all'evoluzione.

In questo ambito nel primo semestre del 2022 le attività di ricerca e sviluppo si sono concentrate su un progetto nella divisione di cloud native infrastructure, a seguito di attività di ricerca e sviluppo terminata nel quarto trimestre 2021, è stata avviata l'industrializzazione di un nuovo prodotto di provisioning di monitoraggio di architetture cloud native basata su Kubernetes. Si tratta di un prodotto estensibile con plug-in capace di integrare strumenti operanti su Kubernetes attraverso un SDK rilasciato a corredo del prodotto ed utilizzabile per ampliarne le funzionalità e la capacità di adattarsi ad ambienti cloud ibridi. Questa versione sarà rilasciata anche sotto licenza Open Source.

Sourcesense è un'azienda innovativa, sia per il settore in cui opera, sia per la vocazione e la scelta strategica di dedicare sempre risorse ed investimenti alla attività di Ricerca e Sviluppo. La società aveva conseguito nel 2020 lo status di "PMI Innovativa" ai sensi della legge 24 marzo 2015 n.33 (conversione del D.L. 3/2015), riconoscimento per tutte le piccole e medie imprese che svolgono la propria attività nel campo dell'innovazione tecnologica a prescindere dalla data di costituzione e dalla formulazione dell'oggetto sociale. Lo status di PMI innovativa viene conseguito soddisfacendo alcuni requisiti di accesso che prevedono almeno la presenza di due su tre dei seguenti elementi: spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore tra costo e valore totale della produzione; almeno 1/3 del personale è in possesso di laurea magistrale inerente; possesso di software registrato presso il pubblico registro software o depositari o licenziatari di privativa industriale.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha mantenuto l'iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese presso la Camera di Commercio per il rispetto di tutti e tre i requisiti suddetti.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la controparte finanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari il Gruppo non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha costantemente monitorato i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela senza rilevare criticità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari. Come precedentemente indicato, alla data del 30/06/2022 il Gruppo esponeva una posizione finanziaria positiva (disponibilità netta) per 4.990 migliaia di Euro.

Rischio del settore di appartenenza

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante tasso di innovazione. La Capogruppo già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

Rischio di cambio

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro e per le operazioni in valuta realizzate nell'esercizio sono stati posti in essere strumenti di copertura.

Rischio di Tasso

Sul versante finanziario, la Società è potenzialmente esposta al rischio di un eventuale innalzamento degli attuali tassi di interesse applicati alle operazioni in essere, le quali sono quasi tutte contratte a tassi variabili (senza strumenti di copertura ad eccezione di una posizione). Laddove una variazione del contesto economico di riferimento dovesse causare un significativo aumento dei tassi di interesse, il conseguente maggior onere finanziario potrebbe avere un effetto negativo sui risultati netti di gestione e quindi anche sui flussi di cassa netti disponibili a supporto dei piani di sviluppo del Gruppo.

Contenziosi e altri rischi ed incertezze

La Capogruppo e le sue controllate non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, si precisa che l'incidenza degli strumenti finanziari descritti in apposito paragrafo della Nota Integrativa è di scarsa rilevanza ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo intermedio al 30/06/2022. Oltre a quanto riportato nelle relative sezioni di bilancio, le società del Gruppo non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati né di copertura né di trading.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La capogruppo Sourcesense S.p.A. non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti. Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la capogruppo Sourcesense S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

- Sourcesense Digital Srl - Sede in Roma – Via del Poggio Laurentino n. 9 - Capitale Sociale versato Euro 32.000 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma - Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 15543751000 - N. Rea: RM 1598537;
- Sourcesense Technology Srl - Sede in Roma – Via del Poggio Laurentino n. 9 - Capitale Sociale versato Euro 40.000 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma - Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09506811000 - N. Rea: RM 1168553;
- Sourcesense Limited – Sede in Londra (Regno Unito) – One Canada Square, Canary Wharf – Capitale sociale versato Sterline GBP 100 – Iscritta al Companies House al n. 06173326.

OPERAZIONI INTRAGRUPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Sourcesense S.p.A. nei confronti

delle proprie controllate al 30 giugno 2022, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato:

TABELLA SALDI ECONOMICI E PATRIMONIALI INTRAGRUPPO AL 30.06.2022

Controparte	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Sourcesense Digital S.r.l.	0	32.536	1.436.462	10.543	0	1.362.695
Sourcesense Technology S.r.l.	0	141.376	1.770.382	435	0	1.101.706
Sourcesense Limited	348.113	0	1.009.387	0	36.656	1.249.566
Totale	348.113	173.912	4.216.231	10.978	36.656	3.713.967

Gli unici rapporti attivi intrattenuti dalla Capogruppo con le proprie controllate riguardano le prestazioni di supporto consulenziale tecnico nei confronti di Sourcesense Limited.

Per quanto riguarda invece il ciclo passivo, le controllate italiane prestano in favore delle capogruppo servizi informatici costituiti da prestazioni di consulenza erogate dal personale delle società controllate in relazione alle competenze specialistiche proprie.

Dalla controllata Sourcesense Limited vengono invece acquistati prevalentemente beni destinati alla rivendita (principalmente subscriptions).

Gli altri debiti della Capogruppo sono conseguenti all'adesione al Gruppo IVA.

Non sussistono operazioni fra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo al 30 giugno 2022.

Con riferimento alle operazioni con altre parti correlate si segnalano:

- il rapporto per servizi di consulenza professionale societaria e tributaria sottoscritto dalla Capogruppo con il Consigliere di Amministrazione Carbone Fabio Massimiliano;
- il rapporto per servizi amministrativi tra la società P&GASO S.r.l. partecipata al 30% dal Consigliere di Amministrazione Carbone Fabio Massimiliano e la Capogruppo.

i cui importi non sono rilevanti e comunque a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni di società controllanti sia direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società controllate del Gruppo Sourcesense non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La Società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

Codice Etico

La Capogruppo si è dotata di un Codice Etico indirizzato a tutti gli stakeholder dei processi aziendali e reso disponibile sulla piattaforma di collaborazione utilizzata dal Gruppo. Il Codice Etico dà ampio spazio e risalto alla mission aziendale, ai valori e ai principi guida di riferimento, ai criteri di condotta cui tutti i soggetti interessati sono tenuti a uniformarsi.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le società controllate svolgono la propria attività oltre che nella sede principale di Roma, Via del Poggio Laurentino n. 9, nelle seguenti Unità Locali:

- Capogruppo Sourcesense S.p.A.: Milano, Via Generale Gustavo Fara n. 9 e Bologna, Viale Pietro Pietramellara, 11;
- Controllata Sourcesense Digital S.r.l.: Milano, Via Generale Gustavo Fara n. 9, Rende (CS), Via Alberto Savinio n. 42 e Bologna, Viale Pietro Pietramellara, 11;
- Controllata Sourcesense Technology S.r.l.: Milano, Via Generale Gustavo Fara n. 9 e Bologna, Viale Pietro Pietramellara, 11;
- Controllata Sourcesense Limited: Londra (Regno Unito) – One Canada Square, Canary Wharf.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2022

I fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022 sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni del mercato IT sono positive anche se la crescita è ridimensionata rispetto al 2021. I segmenti in cui opera la società appaiono essere quelli trainanti. I riscontri ricevuti nel primo semestre dai clienti registrano un positivo andamento degli ordini per quanto riguarda i servizi. Non sono state rilevate flessioni nell'erogazione delle attività già acquisite.

Per quanto riguarda la service line Subscriptions, dal mercato arrivano segnali ancora contrastanti dovuti all'incertezza del contesto economico che si riflette nella pianificazione degli investimenti pluriennali. Questo fattore si riflette nella maggiore competizione sul mercato dovuta ad un inferiore numero di opportunità ed una conseguente riduzione della marginalità. Non sono state rilevate criticità significative nei rapporti con la clientela già acquisita su questa service line a parte una dilazione degli investimenti che sono stati rimandati in avanti a volte di qualche mese oltre al prossimo esercizio.

La Società continuerà i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo, elemento chiave del proprio modello di business, finalizzati al lancio ed al potenziamento della service line Cloud Services caratterizzata da una maggiore redditività.

Parallelamente proseguiranno le attività in corso finalizzate all'individuazione ed all'analisi di possibili target di acquisizione, focalizzate sull'ampliamento del portfolio prodotti e clienti, con l'obiettivo di accelerare la crescita per vie esterne sulle service line a maggior valore aggiunto.

Il 25 Agosto 2022 Consob ha approvato il documento di offerta relativa alle offerte pubbliche di acquisto (OPA) volontarie totalitarie su azioni e warrant della Società promosse da Poste Italiane. Il periodo di adesione ha avuto inizio il giorno 12 settembre 2022 e terminerà il giorno 14 ottobre 2022 (estremi inclusi).

Roma, 21 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
della Capogruppo Sourcesense S.p.A.

Il Presidente
Marco Bruni per Bnext S.r.l.

**SCHEMI DEL
BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2022**

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Redatto al 30 giugno 2022 dalla SOURCESENSE S.p.A.
Sede in Via del Poggio Laurentino, 9 a Roma (RM) – C.F. 06404191006 – REA RM 967216

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

ATTIVO		30.06.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	362.427	419.652
2)	Costi di sviluppo	574.266	722.746
5)	Avviamento	494.184	528.301
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	567.946	319.340
7)	Altre	20.775	29.746
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.019.598	2.019.785
II.	Immobilizzazioni materiali		
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.538	4.251
4)	Altri beni	91.348	100.349
	Totale immobilizzazioni materiali	94.886	104.600
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
	d-bis) altre imprese	6.500	6.500
	Totale partecipazioni	6.500	6.500
4)	Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	7.365	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	13.865	6.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.128.349	2.130.885

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

ATTIVO		30.06.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II.	Crediti		
1)	Verso clienti	6.978.245	9.354.765
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	31.690	58.805
5) ter	Imposte anticipate	41.893	44.360
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	796.909	801.111
	oltre 12 mesi	63.653	59.953
	Totale crediti	7.912.390	10.318.994
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	20.816	35.416
	Totale attività finanziarie	20.816	35.416
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	6.902.315	6.150.635
3)	Denaro e valori in cassa	629	430
	Totale disponibilità liquide	6.902.944	6.151.065
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		14.836.150	16.505.475
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	220.271	120.306
TOTALE ATTIVO		17.184.770	18.756.666

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

PASSIVO		30.06.2022	31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	844.300	827.550
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.655.847	3.230.400
IV.	Riserva legale	165.510	165.510
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	915.884	333.147
	Riserva di consolidamento	136.693	136.693
	Riserva da differenza da traduzione	10.732	35.410
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.365	(1.440)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.216.746	1.376.581
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	391.963	1.422.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO (A)		8.345.040	7.526.753
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
	Capitale di terzi	0	0
	Utile (perdita) di periodo di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.345.040	7.526.753
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
2)	Per imposte anche differite	203	203
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	6.187
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		203	6.390
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.753.326	1.594.583
D)	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	546.950	463.739
	oltre 12 mesi	1.365.933	1.630.033
7)	Debiti verso fornitori	2.777.494	4.789.982
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	591.828	1.035.081
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. Sociale	172.679	275.127
14)	Altri debiti	1.431.692	1.204.214
TOTALE DEBITI (D)		6.886.576	9.398.176

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

PASSIVO	30.06.2022	31.12.2021
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	199.625	230.764
TOTALE PASSIVO	17.184.770	18.756.666

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)		30.06.2022	30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.191.255	9.873.439
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	567.946	447.362
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	31.139	31.139
b)	altri	11.517	10.916
	Totale altri ricavi e proventi	42.656	42.055
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		8.801.857	10.362.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	2.676.438	4.350.797
7)	Per servizi	1.137.795	994.887
8)	Per godimento di beni di terzi	193.647	197.045
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	2.717.968	2.689.375
b)	oneri sociali	782.993	719.238
c)	trattamento di fine rapporto	213.835	177.603
e)	altri costi	1.919	1.428
	Totale costi per il personale	3.716.715	3.587.644
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	568.131	223.687
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	9.629	9.744
	Totale ammortamenti e svalutazioni	577.760	233.431
14)	Oneri diversi di gestione	12.668	13.518
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		8.315.023	9.377.322
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		486.834	985.534
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	Altri proventi finanziari	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
i)	verso terzi	17.275	46.076
	Totale interessi e altri oneri finanziari	17.275	46.076
17-bis)	Utili e perdite su cambi	93.068	15.753
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		75.793	(30.323)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)		30.06.2022	30.06.2021
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati	25.564	12.290
	Totale rivalutazioni	25.564	12.290
19)	Svalutazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati	35.416	0
	Totale svalutazioni	35.416	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(9.852)	12.290
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		552.775	967.501
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	158.345	229.270
	c) imposte anticipate e differite	2.467	52.500
		160.812	281.770
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		391.963	685.731
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		0	0
UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO		391.963	685.731

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	30.06.2022	30.06.2021
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	391.963	685.731
Imposte sul reddito	160.812	281.770
Interessi passivi/(interessi attivi)	(75.793)	30.323
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc. e plus/minusvalenze da cessione	476.982	997.824
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	577.760	233.431
Accantonamento TFR	213.835	177.603
(Rivalutazioni) svalutazioni di part. iscritte tra le immob. finanziarie	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	791.595	411.034
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.376.520	2.397.611
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	27.115	(117.741)
Decremento/(incremento) di altre attività	7.739	(11.236)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(99.965)	(20.296)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	(2.012.488)	(1.606.533)
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(601.598)	(505.294)
(Decremento)/incremento altre passività	125.030	570.763
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(31.139)	252.541
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(208.786)	959.815
<i>Altre rettifiche:</i>		
Utilizzo Tfr	(55.092)	(126.755)
Utilizzo Fondo rischi	(6.187)	(5.225)
Interessi pagati	75.793	(30.323)
Altre variazioni	(15.873)	27.573
	(1.359)	(134.730)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	1.058.432	2.233.943
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(567.946)	(452.959)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)		(2.228)
(Vendite)/(decrementi)	85	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(567.861)	(455.187)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	30.06.2022	30.06.2021
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti verso banche	495	(17.144)
Accensione finanziamenti	0	1.535.000
Rimborso finanziamenti	(181.384)	(426.594)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	442.197	0
C - Flusso finanziario da attività di finanziamento	261.308	1.091.262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	751.879	2.870.018
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.151.065	3.365.548
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.902.944	6.235.566
	751.879	2.870.018

Per il Consiglio di Amministrazione
 della Capogruppo Sourcesense S.p.A.

Il Presidente
Marco Bruni per Bnext S.r.l.

**NOTA
INTEGRATIVA
AL
BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2022**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022

PREMESSA

La presente nota integrativa viene predisposta a corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 redatto ai fini delle comunicazioni al mercato di Borsa di cui all'articolo 18 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

I dati esposti nel bilancio consolidato riferito al 30 giugno 2022 sono comparati con i dati economici e finanziari riferiti al semestre chiuso al 30 giugno 2021 mentre quelli patrimoniali con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato intermedio include pertanto i seguenti prospetti:

- lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2022 (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021;
- il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), comparato con il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021;
- il rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10), comparato con il rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021;
- la presente nota integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro (salvo diversa indicazione).

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato assoggettato a revisione contabile limitata volontaria da parte di BDO Italia S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 del Gruppo Sourcesense è stato predisposto in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 del Gruppo Sourcesense evidenzia un utile netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 391.963, con una riduzione del 43% circa rispetto ad un utile netto del medesimo periodo al 30 giugno 2021 di Euro 685.731. Nel semestre al 30 giugno 2022 il valore della produzione di Gruppo ha registrato un decremento del 15% circa, attestandosi ad Euro 8.801.857 rispetto ad Euro 10.362.856 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato intermedio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile

e da altre disposizioni di legge, nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato intermedio di Gruppo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato intermedio e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- altre partecipazioni.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

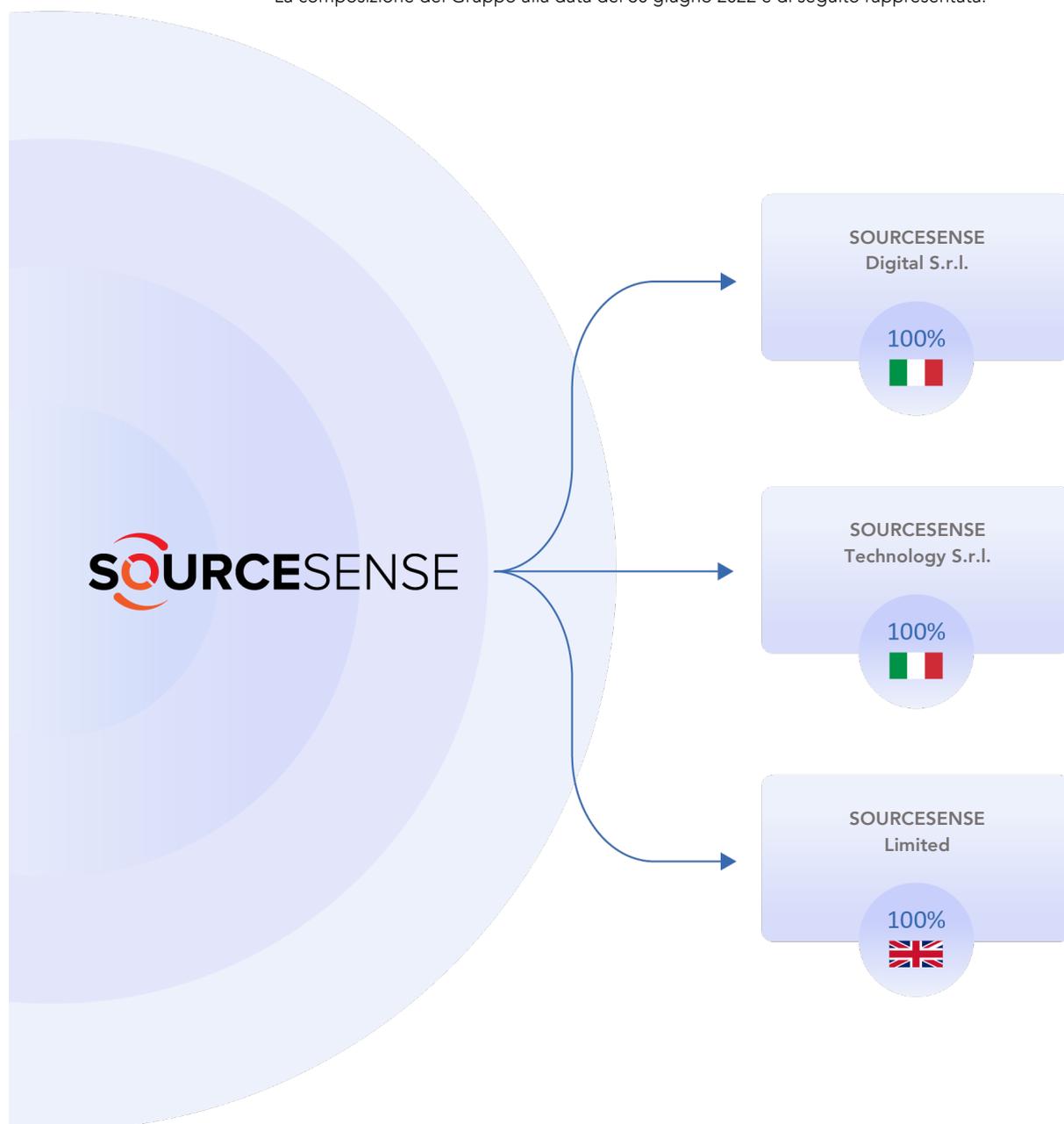
Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2022 comprende il bilancio intermedio della Capogruppo Sourcesense S.p.A. e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Nella tabella che segue è riportata la composizione del Gruppo e l'area di consolidamento al 30 giugno 2022, rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

La composizione del Gruppo alla data del 30 giugno 2022 è di seguito rappresentata:



Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci intermedi al 30 giugno 2022, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Il Gruppo opera prevalentemente nel settore della consulenza informatica. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio consolidato intermedio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include:

- il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto di Gruppo dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2022 comparato con il medesimo prospetto dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2021;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo intermedio al 30/06/2022 della Capogruppo Sourcesense S.p.A. ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato del periodo intermedio del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - a. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - b. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato intermedio del periodo. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CRITERI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci del bilancio intermedio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo intermedio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del medesimo periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo intermedio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo intermedio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza del periodo intermedio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso del periodo intermedio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo intermedio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo intermedio, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo intermedio del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 le società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato intermedio, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio intermedio della Capogruppo. Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato intermedio.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento includono i costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Capogruppo presso l'AIM Italia (ora Euronext Growth Milan), fino alla data di ammissione alla quotazione del 10 agosto 2020. Nel rispetto dell'OIC 24, tali costi vengono iscritti poiché è dimostrabile la congruenza ed il rapporto causa effetto tra i costi in questione ed il beneficio di futura utilità che dagli stessi la società si attende, ed è possibile riconoscere agli stessi il miglioramento della situazione finanziaria della Società. Sono ammortizzati in 5 esercizi.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti;
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la Società possiede le necessarie risorse;
- sono recuperabili, ovvero la Società si attende dalla realizzazione del progetto ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo riferiti ad attività realizzate su progetti finanziati sono iscritti per un importo non eccedente i ricavi previsti rappresentati dai contributi riconosciuti dai bandi e decreti di concessione. Il periodo di ammortamento è stimato in 18 mesi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono relative a costi sostenuti per la realizzazione di progetti non ancora completati alla data di chiusura del periodo intermedio.

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute nel 2017 dalla Capogruppo per la ristrutturazione della nuova sede legale di Roma e degli uffici di Milano e sono ammortizzate in 6 anni (durata della locazione).

L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti lungo un periodo di 10 anni ritenuto rappresentativo dell'effettivo periodo di utilità economica di tale valore, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del settore di appartenenza delle società cui è riferita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della

fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Arredamento 15,0%
- Mobili d'ufficio 12,0%
- Computer e macchine ufficio elettroniche 20,0%
- Attrezzatura varia 20,0%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione ad eccezione del ripristino della svalutazione dell'avviamento e degli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in altre imprese sono generalmente valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui siano in corso trattative per la cessione della partecipazione, oltre alla riclassifica nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante, è considerato l'eventuale minor valore atteso.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo intermedio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale,

mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo intermedio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza del periodo intermedio ed esigibili in periodi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura del periodo intermedio, ma di competenza di periodi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria nei periodi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati ed operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 n.11-bis del Codice Civile e dell'OIC 32.

Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di una operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Se l'operazione è qualificabile come di copertura la società rileva nello Stato Patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto degli effetti fiscali differiti), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. Tale riserva, secondo quanto predisposto dall'articolo 2426 comma 1 n.11-bis del Codice Civile, non è considerata nel computo del patrimonio netto per la

finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni periodo intermedio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Beni in leasing

I beni acquisiti, ceduti e successivamente utilizzati con contratti di leasing e i beni in leasing operativo sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dal nr. 22 del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile. Il gruppo non ha sottoscritto contratti di leasing finanziario che comportano il trasferimento dei rischi al locatore.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Contributi in conto impianti

Per contributi in conto impianti si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti ad imprese in relazioni a progetti di ricerca e sviluppo. Detti contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che essi saranno erogati.

In conformità al principio contabile OIC 24 i contributi riferiti ad immobilizzazioni immateriali vengono rilevati con il metodo indiretto imputando le quote di competenza dell'esercizio al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e quindi rinviando agli esercizi successivi le quote di competenza di esercizi futuri attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. In particolare le imposte sul reddito nei bilanci intermedi sono calcolate stimando, separatamente, il carico fiscale di ogni impresa inclusa nell'area di consolidamento.

L'aliquota adottata è quella che si presume sarà in vigore a fine esercizio. Per la predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio, in ossequio a quanto disposto dal principio OIC 30, il carico fiscale è stato stimato applicando all'imponibile del periodo intermedio di ciascuna società consolidata l'aliquota fiscale annua effettiva in luogo di quella effettiva di periodo. Le imposte anticipate e differite sono state stimate calcolando gli effetti a pronti al 30 giugno 2022 delle variazioni temporanee intercettate.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo intermedio di riferimento che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo intermedio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo intermedio di riferimento che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo

successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del presente documento da parte degli Amministratori.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura del periodo intermedio di riferimento.

CONVERSIONE DELLE PARTITE E TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I saldi inclusi nei bilanci intermedi di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio intermedio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico.

Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del bilancio intermedio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi del primo consolidamento;

la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo intermedio.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la Capogruppo Sourcesense S.p.A. non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti. Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Capogruppo Sourcesense S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

- Sourcesense Digital S.r.l. - Sede in Roma – Via del Poggio Laurentino n. 9 - Capitale Sociale Euro 32.000 int. vers. - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma - Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 15543751000 - Partita IVA: 15543751000 - N. Rea: RM 1598537;
- Sourcesense Technology Srl - Sede in Roma – Via del Poggio Laurentino n. 9 - Capitale Sociale Euro 40.000 int. vers. - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma - Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09506811000 - Partita IVA: 09506811000 - N. Rea: RM 1168553;
- Sourcesense Limited – Sede in Londra (Regno Unito) – One Canada Square, Canary Wharf – Capitale sociale Sterline GBP 100 int. vers. – Iscritta al Companies House al n. 06173326.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE ED IMPEGNI FUORI BILANCIO

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio consolidato intermedio.

Non esistono garanzie ed impegni e passività potenziali.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA SOURCESENSE S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo intermedio al 30/06/2022 della Capogruppo Sourcesense S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato del periodo intermedio di Gruppo è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Conto Economico</i>	<i>Patrimonio Netto 30.06.2022</i>
<i>Bilancio della Capogruppo Sourcesense S.p.A.</i>	184.015	6.081.244
<i>Elisione valore netto delle partecipazioni</i>	0	(1.243.312)
<i>Avviamento</i>	(34.117)	494.184
<i>Dati individuali delle controllate</i>	252.694	3.020.889
<i>Allineamento saldi infragruppo</i>	(10.629)	(7.965)
<i>Interessenze di terzi</i>	0	0
Patrimonio e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	391.963	8.345.040

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 2.019.598, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico 31.12.2021	Incrementi	Riclassifiche	Costo storico 30.06.2022	Fondo amm.to 31.12.2021	Incrementi	Fondo amm.to 30.06.2022	Valore Netto 31.12.2021	Valore Netto 30.06.2022
Costi di impianto e ampliamento	572.253	0	0	572.253	(152.601)	(57.225)	(209.826)	419.652	362.427
Costi di sviluppo	2.880.651	0	319.340	3.199.991	(2.157.905)	(467.820)	(2.625.725)	722.746	574.266
Avviamento	655.671	0	0	655.671	(127.370)	(34.117)	(161.487)	528.301	494.184
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	12.000	0	0	12.000	(12.000)	0	(12.000)	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	319.340	567.946	(319.340)	567.946	0	0	0	319.340	567.946
Altre	101.499	0	0	101.499	(71.753)	(8.971)	(80.724)	29.746	20.775
Totale	4.541.414	567.946	0	5.109.360	(2.521.629)	(568.133)	(3.089.762)	2.019.785	2.019.598

Costi d' impianto e ampliamento e costi di sviluppo (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

I costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio per un importo netto di Euro 362.427 con il consenso del Collegio Sindacale si riferiscono ai costi sostenuti nell'anno 2020 dalla Capogruppo per l'ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia (in particolare Nominated Advisor, Global Coordinator, Due Diligence, Advisor e Consulenza legale).

Tali costi sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di ammissione a quotazione.

I costi di sviluppo iscritti in bilancio per Euro 574.266 si riferiscono ai costi capitalizzati per il personale interno impegnato nello sviluppo di progetti realizzati dalle società del Gruppo. Quelli relativi alla Capogruppo sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

In dettaglio:

- Progetti "Atlassian Care" e "Vessel" realizzati nell'esercizio 2020 e completamente ammortizzati al 31/12/2021 rispettivamente per la creazione di un portale dedicato al supporto degli utenti della suite di Atlassian e per la sperimentazione di una piattaforma applicativa per il monitoraggio di cluster Kubernetes;
- Progetto "Nile" realizzato nel 2020 e concluso a inizio 2021 per la realizzazione di una piattaforma cloud native event-driven altamente scalabile progettata per meglio sfruttare i dati presenti in azienda nei sistemi operazionali accelerando la realizzazione di nuovi servizi da lanciare sul mercato. Sebbene inizialmente fossero previsti tempi di sviluppo più lunghi, la versione realizzata nel 2020 è già production-grade e pertanto ne è stata avviata immediatamente la commercializzazione all'interno delle soluzioni aziendali;
- Progetto "Joyce" – Basato sull'esperienza realizzativa di "Nile" nonché operativa sui progetti da dove l'idea trae origine e dove è impegnata, il progetto prevede la realizzazione di un data hub multicloud intelligente per raccogliere, analizzare, sintetizzare e rendere disponibili le informazioni a maggior valore presenti sotto forme eterogenee in azienda. La piattaforma prevede sia un rilascio sotto licenza Open Source che una versione enterprise con feature premium; Il marketing e la commercializzazione sono state avviate a partire dal secondo semestre del 2021;
- Progetto "Multilevel Forge Cloud" – A valle di una stretta collaborazione con la software factory di Atlassian, il terzo trimestre del 2021 ha visto la creazione di un componente digitale cloud, la fase di validazione e la sua commercializzazione sul marketplace digitale. Nell'ultimo trimestre 2021, la componente è stata ceduta ad un prezzo promozionale per agevolarne la diffusione ed iniziare le vendite a prezzo di listino a partire dal 2022.

- Progetto Vessel 2.0 Operator avviato nell'ultimo trimestre del 2021 per la realizzazione di una nuova piattaforma che, sfruttando le esperienze fatte nel 2020, si pone con uno strumento flessibile per il governo ed il monitoraggio di cluster Kubernetes, anche in forma federata, e che consente attraverso interfacce standard di integrare di strumenti di terze parti. Questa versione è stata rilasciata anche sotto licenza Open Source.

Per tali costi è stimata una vita utile di 18 mesi. Fino a quando l'ammortamento non sarà completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Inoltre nei precedenti esercizi era stato realizzato il Progetto "LogOn" da parte della Capogruppo con altre imprese italiane in collaborazione con Centri Studi Ricerche e Università e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed ultimato nel corso dell'esercizio 2019. Tali costi, valorizzati per un importo non eccedente i contributi previsti dai bandi e dai decreti di concessione, sono relativi a costi capitalizzati per il personale interno impegnato nello sviluppo del progetto. Per tali costi era stato previsto un piano di ammortamento in 2 esercizi. I relativi costi risultavano interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2020.

L'avviamento, ammortizzato in un periodo di 10 anni a partire dall'esercizio 2019, è sorto a seguito del consolidamento con il metodo integrale delle società controllate Sourcesense Limited, Sourcesense Digital S.r.l. e MMUL S.r.l. (ora fusa in Sourcesense Technology S.r.l.) come di seguito riepilogato:

Avviamento	Costo storico 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Costo storico 30.06.2022	Fondo amm.to 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Fondo amm.to 30.06.2022	Valore Netto 31.12.2021	Valore Netto 30.06.2022
Sourcesense Limited	100.845	0	0	100.845	(30.254)	(5.043)	0	(35.297)	70.591	65.549
Sourcesense Digital S.r.l. ⁽¹⁾	74.843	0	0	74.843	(22.453)	(3.742)	0	(26.195)	52.390	48.648
Sourcesense Technology S.r.l. ⁽²⁾	479.983	0	0	479.983	(74.663)	(25.333)	0	(99.996)	405.320	379.987
Totale	655.671	0	0	655.671	(127.370)	(34.118)	0	(161.488)	528.301	494.184

(1) A seguito della fusione di Sourcesense Cloud S.r.l.

(2) A seguito della fusione di MMUL S.r.l.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte in bilancio per Euro 567.946, si riferiscono interamente a costi di sviluppo sostenuti da tutte le società del Gruppo per una nuova release del progetto Vessel 2.0 Operator descritto in precedenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 20.775 si riferiscono a costi sostenuti dalla Capogruppo per le ristrutturazioni delle sedi di Roma e Milano.

In conformità al principio contabile OIC 9 il Gruppo Sourcesense, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Le valutazioni effettuate nel bilancio al 31 dicembre 2021, dalle quali non erano emersi indicatori di impairment, sono state confermate al 30 giugno 2022 e, a tale data, il Management della Capogruppo non ha ritenuto, quindi, necessario procedere allo svolgimento di un aggiornamento dell'Impairment test.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 94.886 e riferite quasi integralmente alla Capogruppo, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico 31.12.2021	Decrementi	Costo storico 30.06.2022	Fondo amm.to 31.12.2021	Incrementi	Fondo amm.to 30.06.2022	Valore Netto 31.12.2021	Valore Netto 30.06.2022
Attrezzature	8.613		8.613	(4.362)	(713)	(5.075)	4.251	3.538
Macchine elettroniche	14.687		14.687	(12.117)	(890)	(13.007)	2.570	1.680
Mobili e arredi	126.267		126.267	(32.724)	(7.656)	(40.380)	93.543	85.887
Altre Immobilizzazioni materiali	9.822	(85)	9.737	(5.586)	(370)	(5.956)	4.236	3.781
Totale	159.389	(85)	159.304	(54.789)	(9.629)	(64.418)	104.600	94.886

Immobilizzazioni finanziarie

La voce relativa a partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati ammonta complessivamente ad Euro 13.865 come di seguito riepilogato:

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2022	31.12.2021	YoY	YoY %
Partecipazioni in altre imprese	6.500	6.500	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi	7.365	0	7.365	-
Totale	13.865	6.500	7.365	113%

Le partecipazioni in altre imprese non hanno subito variazioni rispetto al valore iscritto al 31/12/2021 e si riferiscono:

- per Euro 1.500 all'interessenza, pari al 6,66%, nel Consorzio Regioni Digitali, consorzio senza fini di lucro riconoscibile come Organismo di ricerca secondo reg. (CE) N. 800/2008 art. 30, tra imprese (soprattutto medie, piccole e micro), confederazioni industriali, centri ricerche ed università pubbliche e private, che ha lo scopo di promuovere dal basso le istanze di ricerca, tecnologiche e sociali connesse agli obiettivi della Agenda Digitale Europea;
- per Euro 5.000 all'interessenza, pari al 20%, nel Consorzio Italia Cloud, consorzio senza fini di lucro tra imprese, costituito il 6 agosto 2021 con l'obiettivo di mettere a disposizione del paese le proprie competenze ed esperienze con l'auspicio di contribuire alla realizzazione del progetto CloudPA in linea con lo spirito espresso dalla Unione Europea di stimolo alla crescita tecnologica ed alla ripresa economica.

Il saldo degli strumenti finanziari derivati attivi pari ad Euro 7.365 si riferisce al fair value dei contratti derivati non quotati stipulati dalla Capogruppo con BNL a copertura dei rischi di tasso su finanziamenti. Nella sottostante tabella i relativi dettagli.

Tipologia	Data stipula	Data scadenza	Importo nozionale Eur	Importo nozionale a ricevere Usd	Mark to market
Derivati BNL copertura da variaz. tassi inter.	22/10/20	22/10/24	500.000	-	7.365

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 7.912.390 rispetto ad Euro 10.318.994 del 31 dicembre 2021.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le variazioni e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	30.06.2022			31.12.2021			Variazione su totale
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	6.978.245	0	6.978.245	9.354.765	0	9.354.765	(2.376.520)
Crediti tributari	31.690	0	31.690	58.805	0	58.805	(27.115)
Imposte anticipate	41.893	0	41.893	44.360	0	44.360	(2.467)
Crediti v/altri	796.909	63.653	860.562	801.111	59.953	861.064	(502)
Totale	7.848.737	63.653	7.912.390	10.259.041	59.953	10.318.994	(2.406.604)

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 7.848.737, sono suddivisi come di seguito indicato.

I *crediti verso clienti* ammontano complessivamente ad Euro 6.978.245 (Euro 9.354.765 al 31 dicembre 2021). L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 279.574 che non ha subito variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021.

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Fondo Svalutazione crediti	279.574	0	0	279.574

Da un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e tenuto conto delle informazioni disponibili per la valutazione del rischio di inesigibilità alla data di redazione del presente bilancio intermedio gli Amministratori hanno ritenuto congrua l'entità del fondo risultante dall'ultimo bilancio consolidato.

I *crediti tributari* pari ad Euro 31.690 (Euro 58.805 al 31 dicembre 2021) sono così composti:

- Euro 17.522 verso l'Erario per Ires ed Irap relativi ad acconti versati al netto della stima delle imposte al 30/06/2022;
- Euro 5.899 verso l'Erario in relazione al Bonus DL 66/2014;
- Euro 561 verso l'Erario in relazione al Trattamento integrativo L.21/2020;
- Euro 125 verso l'Erario per eccedenze di versamento su ritenute di lavoro autonomo;
- Euro 661 dal credito per iva intracomunitaria da chiedere a rimborso;
- Euro 3.735 da crediti verso l'Erario relativi a crediti d'imposta così suddivisi:
 - o Euro 3.443 relativo alla quota utilizzabile in compensazione in F24 dall'anno 2021 del Tax credit previsto per l'acquisto di beni strumentali della Capogruppo come da art. 1 commi 184-197 L. 160/2019 ed art. 1 commi 1051-1063 L. 178/2020;
 - o Euro 292 relativo al credito d'imposta maturato nell'anno 2018 al netto dell'utilizzo in compensazione F24 dell'anno 2019 della Sourcesense Digital S.r.l. in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n.190.
- Euro 3.187 verso l'Erario per Iva di competenza dell'anno 2020 precedente alla costituzione del gruppo iva di appartenenza.

I *crediti per imposte anticipate* per Euro 41.893 (Euro 44.360 al 31 dicembre 2021) sono riferiti a differenze temporanee di imposte. Di seguito si riporta il dettaglio:

Imposte anticipate	31.12.2021		Incremento		Decremento		30.06.2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Avviamento	75.272	18.067	0	0	(10.278)	(2.467)	64.994	15.599
Fondo svalutazione crediti	109.558	26.294	0	0	0	0	109.558	26.294
Perdite fiscali	0	0	0	0	0	0	0	(0)
Utili/perdite su cambi da conversione	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	184.830	44.360	0	0	(10.278)	(2.467)	174.552	41.893

I crediti per imposte anticipate sono iscritti nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile.

I crediti verso altri pari complessivamente ad Euro 796.909 sono così composti:

- Euro 4.120 per anticipazioni a dipendenti;
- Euro 790.190 verso il Ministero dello Sviluppo Economico per il contributo da incassare dalla Capogruppo relativo al progetto LogOn. L'incasso previsto inizialmente per il 2020 è slittato per l'allungamento dei tempi burocratici causati dalla pandemia da Covid-19. Le attività di verifica da parte di Invitalia sono finalmente riprese e in data 10 marzo 2022 si è svolta la verifica amministrativa del SAL3 per tutte le società impegnate nel progetto. Tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di formazione del presente bilancio intermedio, si ritiene che non vi siano significative incertezze circa la completa recuperabilità degli importi iscritti;
- Euro 1.195 verso l'Inail;
- Euro 1.404 verso l'Inps.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 63.653, sono composti integralmente dal credito verso altri a fronte di depositi cauzionali versati principalmente su contratti di locazione da parte della Capogruppo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile)

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti	6.587.749	390.496	6.978.245
Crediti tributari	31.029	661	31.690
Imposte anticipate	41.893	0	41.893
Crediti v/altri	860.562	0	860.562
Totale crediti	7.521.233	391.157	7.912.390

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo pari ad Euro 20.816 (Euro 35.416 al 31 dicembre 2021) accoglie gli adeguamenti al fair value di due contratti in derivati non quotati stipulati dalla Capogruppo con BNL a copertura dei rischi di cambio su transazioni commerciali.

Si forniscono nella sottostante Tabella i dettagli delle operazioni in essere al 30/06/2022.

Tipologia	Data stipula	Data scadenza	Importo nozionale Eur	Importo nozionale a ricevere Usd	Mark to market
Derivati BNL copertura rischi cambio EUR/USD	24/05/21	19/08/22	279.200	300.000	6.180
Derivati BNL copertura rischi cambio EUR/USD	30/03/21	05/10/22	223.914	250.000	14.636

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Depositi bancari e postali</i>	6.902.315	6.150.635	751.680	12%
<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	629	430	199	46%
Totale	6.902.944	6.151.065	751.879	12%

Ratei e risconti attivi

<i>Ratei e Risconti attivi</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Risconti attivi</i>	220.271	120.306	99.965	83%
Totale	220.271	120.306	99.965	83%

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più periodi di riferimento per fitti passivi, leasing, servizi di noleggio, servizi assicurativi, spese telefoniche, compensi professionali, ecc.

Non sussistono, alla fine del semestre, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Passando all'esame dello Stato Patrimoniale passivo si evidenziano in dettaglio le poste costituenti il Patrimonio Netto Consolidato.

	30.06.2022	Variazioni	31.12.2021
Capitale sociale	844.300	16.750	827.550
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.655.847	425.447	3.230.400
Riserva legale	165.510	-	165.510
Riserva straordinaria	915.884	582.737	333.147
Riserva di consolidamento	136.693	-	136.693
Riserva differenze da traduzione	10.732	(24.678)	35.410
Riserva operazioni coper. flussi finan.ri	7.365	8.805	(1.440)
Utili portati a nuovo	2.216.746	840.165	1.376.581
Utile dell'esercizio (2)	391.963	(1.030.939)	1.422.902
Totale	8.345.040	818.287	7.526.753

Le tabelle che seguono evidenziano le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto al 30/06/2022 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2021 e al 30/06/2021 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Descrizione	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo									PN di terzi	Totale PN consolidato	
	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolidam.	Riserva diff. da traduzione	Riserva oper. coper. flussi finanz.	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio			Totale
Saldo al 31 dicembre 2020	827.550	3.230.400	111.670	150.428	136.693	(8.901)	(4.807)	704.191	908.949	6.056.173-	-	6.056.173
Destinazione risultato 2020			53.840	182.719				672.390	(908.949)	-	-	-
Incrementi IPO										-	-	-
Altre variazioni						26.015	1.561	(4)		27.572		27.572
Risultato 30.06.2021									685.731	685.731		685.731
Saldo al 30 giugno 2021	827.550	3.230.400	165.510	333.147	136.693	17.114	(3.246)	1.376.577	685.731	6.769.477	-	6.769.477
Saldo al 31 dicembre 2021	827.550	3.230.400	165.510	333.147	136.693	35.410	(1.440)	1.376.581	1.422.902	7.526.753-	-	7.526.753
Destinazione risultato 2021				582.737				840.165	(1.422.902)	-	-	-
Derivati di copertura							8.805			8.805		8.805
Altre variazioni						(24.678)				(24.678)		(24.678)
Aumento di capitale	16.750	425.447								442.197		442.197
Risultato 30.06.2022									391.963	391.963		391.963
Saldo al 30 giugno 2022	844.300	3.655.847	165.510	915.884	136.693	10.732	7.365	2.216.746	391.963	8.345.040	-	8.345.040

Il capitale sociale alla data del 30/06/2022 è pari ad Euro 844.299,90 suddiviso in 8.442.999 azioni prive di valore nominale ed ha subito un incremento rispetto alla data del 31/12/2021.

A tale data il capitale era così detenuto:

- BNEXT S.r.l. (società interamente partecipata da Marco Bruni) 3.908.450 azioni, pari al 46,29%;
- ALEMAR S.r.l. (società interamente partecipata da Marco Marzuoli) 1.600.000 azioni, pari al 18,95%;
- Marco Marzuoli 90.050 azioni, pari allo 1,07%;
- Algebris Investment Limited (Ireland) 416.500 azioni, pari al 4,93%.
- Mercato 2.427.999 azioni, pari al 28,76%.

Si rammenta che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2021 aveva deliberato:

1. L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 agosto 2024 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per massimi Euro 25.000,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Stock Option Plan 2021-2023";
2. l'emissione di massimi n. 8.275.500 warrant denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024" alle seguenti condizioni
 - i Warrant verranno assegnati gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della società, nel rapporto di un warrant per ogni azione posseduta con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società alla data della relativa assegnazione;
 - i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime numero 4.137.750 azioni Socurcesense S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;
 - i warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (già AIM Italia);
3. l'aumento del capitale sociale, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali Euro 413.775, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati warrant, mediante emissione di massime numero 4.137.750 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio ogni due warrant esercitati, alle seguenti condizioni:
 - le azioni di compendio potranno essere sottoscritte durante tre distinti periodi di esercizio dei warrant previsti nel relativo regolamento;
 - il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio (nei relativi periodi di esercizio), da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, sarà fissato dall'organo amministrativo (o per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, pro-tempore) tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su EGM (già AIM Italia) fermo restando un prezzo minimo di sottoscrizione di Euro 2,51 (due virgola cinquantuno) cadauna, con imputazione (in ogni caso) di Euro 0,10 (zero virgola dieci) centesimi a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;
 - l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione, in via progressiva e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei warrant, salvi gli adempimenti di legge;
4. di fissare al 17 giugno 2024 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

Nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei Warrant intercorso tra il 1° giugno ed il 15 giugno 2022 gli aventi diritto hanno esercitato n. 334.998 Warrant con versamento di Euro 16.749,90 ad incremento del Capitale Sociale ed emissione di numero 167.499 nuove azioni ordinarie ed Euro 425.447,46 ad incremento della Riserva sovrapprezzo azioni, sorta nell'esercizio 2020 a seguito dell'operazione di quotazione in Borsa. I Warrant residui esercitabili ammontano a n. 7.940.502.

Inoltre, nei primi giorni di luglio dopo la chiusura del semestre, sono state emesse n. 42.159 nuove azioni ordinarie a favore dei beneficiari del piano di stock option che hanno esercitato n. 42.159 opzioni inerenti la prima tranche del piano con versamento di Euro 4.215,90 ad incremento del Capitale Sociale ed Euro 100.760,01 ad incremento della Riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva straordinaria (Euro 915.884) e gli utili portati a nuovo (Euro 2.216.746) si sono incrementati nel corso del I semestre 2022 a seguito delle delibere di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La voce riserve di consolidamento accoglie la differenza sorta in sede di consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate rappresentativa degli utili di precedenti esercizi non distribuiti e non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2021. Di seguito è riportato il riepilogo:

<i>Società</i>	<i>Valore originario</i>
Sourcesense Digital S.r.l.*	58.628
Sourcesense Analytics S.r.l.*	35.794
Sourcesense Technology S.r.l.	42.271
Totale	136.693

* Le due società sono state fuse al 31.12.2019 nella NewCo denominata Sourcesense Digital S.r.l.

La riserva da differenze da traduzione (positiva per Euro 10.732) si è decrementata di Euro 24.678 rispetto alla data del 31/12/2021. E' interamente riferibile alla traduzione del bilancio in valuta della controllata Sourcesense Limited secondo i principi enunciati nella presente nota.

La Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari (positiva per Euro 7.365) si è incrementata di Euro 8.805 a fronte delle variazioni di fair value dei derivati di copertura da variazioni nei flussi finanziari futuri sottoscritti dalla Capogruppo con BNL.

Nel corso dell'esercizio non è stata deliberata la distribuzione di dividendi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

<i>Natura/Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità Utilizzo ⁽¹⁾</i>	<i>Quota distribuibile</i>	<i>Utilizzazioni effettuate</i>
Capitale sociale	844.300	===	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.655.847	B	0	0
Riserva legale	165.510	A,B	0	0
Riserva straordinaria	915.884	A,B,C	915.884	0
Riserva di consolidamento	136.693	===	-	-
Riserva differenze da traduzione	10.732	===	-	-
Riserva operazioni copertura flussi finanziari	7.365	===	-	0
Utili portati a nuovo	2.216.746	A,B,C	1.074.534	0
Utile dell'esercizio ⁽²⁾	391.963	A,B,C	-	0
Totale	8.345.040		1.990.418	0

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(2) La quota non distribuibile è pari ai costi capitalizzati per progetti di sviluppo realizzati e in corso.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Ammontano complessivamente a Euro 203 (Euro 6.390 alla data del 31 dicembre 2021).

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
Imposte, anche differite	203	203	0	0
Altri	0	6.187	(6.187)	-100%
Totale	203	6.390	(6.187)	-97%

Nel Fondo imposte differite risultano stanziati Euro 203 relativi a differenze temporanee di imposte.

Gli altri Fondi rischi al 31/12/2021 accoglievano gli adeguamenti negativi al fair value di due contratti derivati non quotati stipulati dalla Capogruppo con BNL a copertura dei rischi di cambio e dei rischi di tasso.

Si rammenta che le Società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori del bilancio consolidato semestrale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 1.753.326 e rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

<i>Fondo TFR</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>30.06.2022</i>
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	1.594.583	213.835	(55.092)	1.753.326
Totale	1.594.583	213.835	(55.092)	1.753.326

Il decremento per utilizzi è stato rilevato a fronte della corresponsione del TFR accantonato fino al precedente esercizio ai dipendenti cessati nel corso del periodo intermedio.

DEBITI

I debiti del Gruppo, valutati al valore nominale, al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 6.886.576 rispetto ad Euro 9.398.176 al 31 dicembre 2021.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio la natura e la composizione di tale voce nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>30.06.2022</i>			<i>31.12.2021</i>			<i>Variazione su totale</i>
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>TOTALE</i>	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>TOTALE</i>	
<i>Debiti verso banche</i>	546.950	1.365.933	1.912.883	463.739	1.630.033	2.093.772	(180.889)
<i>Debiti verso fornitori</i>	2.777.494	0	2.777.494	4.789.982	0	4.789.982	(2.012.488)
<i>Debiti tributari</i>	591.828	0	591.828	1.035.081	0	1.035.081	(443.253)
<i>Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale</i>	172.679	0	172.679	275.127	0	275.127	(102.448)
<i>Altri debiti</i>	1.431.692	0	1.431.692	1.204.214	0	1.204.214	227.478
Totale	5.520.643	1.365.933	6.886.576	7.768.143	1.630.033	9.398.176	(2.511.600)

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 5.520.643, sono suddivisi come di seguito indicato.

I debiti verso banche pari ad Euro 546.950 sono costituiti prevalentemente dalla quota entro i 12 mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine concessi dagli Istituti di Credito con cui opera il Gruppo nonché da addebiti su carte di credito e competenze bancarie da liquidare.

I debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere e al netto di anticipi corrisposti ammontano complessivamente ad Euro 2.777.494.

I debiti tributari pari ad Euro 591.828 sono così costituiti:

- debito Ires per Euro 6.751, include la stima dell'imposta Ires del I semestre 2022 al netto di acconti versati;
- debiti verso l'Erario per Iva per Euro 208.621 di cui Euro 187.303 relativa al gruppo iva delle società italiane ed Euro 21.318 per la Sourcesense Limited;
- dal debito per imposta sostitutiva di rivalutazione su TFR per Euro 9.496;
- dal debito per ritenute su redditi di lavoro autonomo al 30 giugno 2022 regolarmente versate a luglio 2022 per Euro 69;
- dal debito per ritenute di acconto ed addizionali maturate sulle retribuzioni al 30 giugno 2022 per 183.901, di cui Euro 8.251 per la Sourcesense Limited;
- dal debito verso l'Erario per le imposte sul reddito d'impresa di Sourcesense Limited Euro 182.990.

I debiti verso Istituti previdenziali ed assistenziali, pari ad Euro 172.679, sono rappresentati dai contributi previdenziali INPS e INAIL e debiti verso Fondi pensione da versare nei mesi successivi.

I debiti verso altri per Euro 1.431.692 sono così composti:

- debiti verso i dipendenti per il saldo delle retribuzioni da liquidare alla data del 30 giugno 2022 per Euro 308.720;
- debiti verso i dipendenti per mensilità aggiuntive, ROL e festività per Euro 1.100.861;
- da debiti diversi per Euro 22.111.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari complessivamente ad Euro 1.365.933, sono interamente riferiti a debiti verso Banche per la quota capitale rimborsabile oltre 12 mesi su finanziamenti in essere a medio lungo termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	1.912.883	0	1.912.883
Debiti verso fornitori	1.193.596	1.583.898	2.777.494
Debiti tributari	379.270	212.558	591.828
Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. Sociale	171.226	1.453	172.679
Altri debiti	1.424.393	7.299	1.431.692
Totale debiti	5.081.368	1.805.208	6.886.576

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi	30.06.2022	31.12.2021	YoY	YoY %
Risconti passivi	199.625	230.764	(31.139)	-13%
Totale	199.625	230.764	(31.139)	-13%

La voce complessiva pari ad Euro 199.625 è così composta:

- quota di competenza degli esercizi successivi del Tax credit previsto per l'acquisto di beni strumentali della Capogruppo come da art. 1 commi 184-197 L. 160/2019 ed art. 1 commi 1051-1063 L. 178/2020 per Euro 5.468;
- quota di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto alla Capogruppo relativo al credito d'imposta alle PMI per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato per Euro 194.157.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Gruppo Sourcesense al 30 giugno 2022 ha registrato un valore della produzione pari ad Euro 8.801.857 rispetto ad Euro 10.362.856 registrato al 30 giugno 2021.

<i>Valore della produzione</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	8.191.255	9.873.439	(1.682.184)	-17%
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	567.946	447.362	120.584	27%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	42.656	42.055	601	1%
Totale	8.801.857	10.362.856	(1.560.999)	-15%

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel dettaglio i ricavi dalle vendite e delle prestazioni del Gruppo ammontano ad Euro 8.191.255 rispetto ad Euro 9.873.439 del 30 giugno 2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Prestazioni di servizi</i>	5.273.165	4.871.705	401.460	8%
<i>Vendita licenze</i>	2.918.090	5.001.734	(2.083.644)	-42%
Totale	8.191.255	9.873.439	(1.682.184)	-17%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Italia</i>	6.898.468	8.776.479	(1.878.011)	-21%
<i>Eestero</i>	1.292.787	1.096.960	195.827	18%
Totale	8.191.255	9.873.439	(1.682.184)	-17%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 567.946 e sono riferiti all'incremento dei costi capitalizzati per il personale interno impiegato nello sviluppo di progetti. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione di commento delle immobilizzazioni immateriali della presente Nota Integrativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 42.656 rispetto ad Euro 42.055 del 30 giugno 2021.

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Contributi in c/esercizio</i>	31.139	31.139	0	0%
<i>Sopravvenienze attive</i>	10.593	8.834	1.759	20%
<i>Abbuoni attivi</i>	434	444	(10)	-2%
<i>Proventi diversi</i>	490	1.638	(1.148)	-70%
Totale	42.656	42.055	601	1%

Tale voce è composta prevalentemente da contributi in c/esercizio pari ad Euro 31.139, tutti della Capogruppo, così suddivisi:

- Euro 30.656 per il rateo di competenza dell'esercizio del credito d'imposta alle PMI riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico per i costi sostenuti finalizzati all'ammissione alla quotazione al mercato EGM (già AIM Italia);
- Euro 483 per la quota di competenza dell'esercizio del tax credit previsto per l'acquisto di beni strumentali come da art. 1 commi 184-197 L. 160/2019 ed art. 1 commi 1051-1063 L. 178/2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, ammontano ad Euro 8.315.023 rispetto ad Euro 9.377.322 al 30 giugno 2021, facendo registrare un decremento di Euro 1.062.299.

Il decremento registrato nel I semestre 2022 è conseguente a quello dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Costi della produzione</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	2.676.438	4.350.797	(1.674.359)	-38%
<i>Per servizi</i>	1.137.795	994.887	142.908	14%
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	193.647	197.045	(3.398)	-2%
<i>Per il personale</i>	3.716.715	3.587.644	129.071	4%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	577.760	233.431	344.329	148%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	12.668	13.518	(850)	-6%
Totale	8.315.023	9.377.322	(1.062.299)	-11%

Di seguito si riporta il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci pari a Euro 2.676.438 si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze. Il decremento dei costi rispetto al 30 giugno 2021 è connesso al corrispondente decremento dei ricavi delle vendite.

<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Materiali d'archiviazione e cancelleria</i>	67	65	2	3%
<i>Beni inferiori a 516 Euro</i>	419	249	170	68%
<i>Carburanti</i>	5.673	3.579	2.094	59%
<i>Materiali diversi</i>	1.139	853	286	34%
<i>Acquisto licenze</i>	2.669.140	4.346.051	(1.676.911)	-39%
Totale	2.676.438	4.350.797	(1.674.359)	-38%

Sono riferiti prevalentemente all'acquisto di licenze destinate alla rivendita.

Servizi

I costi per servizi passano da Euro 994.887 del 30 giugno 2021 ad Euro 1.137.795 del 30 giugno 2022, con un incremento di Euro 142.908.

<i>Servizi</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
<i>Servizi web hosting</i>	72.421	43.468	28.953	67%
<i>Spese per veicoli</i>	22.425	16.213	6.212	38%
<i>Consulenze</i>	160.929	194.279	(33.350)	-17%
<i>Spese di rappresentanza e pubblicità</i>	22.464	31.614	(9.150)	-29%
<i>Spese per viaggi</i>	3.140	488	2.652	543%
<i>Emolumenti e contributi organi sociali</i>	289.624	172.689	116.935	68%
<i>Co.co.co e Collaborazioni occasionali</i>	930	29.013	(28.083)	-97%
<i>Servizi informatici</i>	387.734	337.465	50.269	15%

Assicurazioni e fideiussioni	11.020	24.033	(13.013)	-54%
Spese per il personale	80.103	75.700	4.403	6%
Servizi vari	75.086	55.552	19.534	35%
Utenze	11.919	14.373	(2.454)	-17%
Totale	1.137.795	994.887	142.908	14%

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 193.647 di cui Euro 6.734 per canoni leasing di arredamenti della Capogruppo.

Godimento di beni di terzi	30.06.2022	30.06.2021	YoY	YoY %
Licenze d'uso software d'esercizio	697	321	376	117%
Noleggio veicoli	18.951	18.587	364	2%
Noleggio Notebook	23.691	23.692	(1)	0%
Altri noleggi	1.310	0	1.310	100%
Canone leasing arredamenti	6.734	16.828	(10.094)	-60%
Canone di locazione affitto sedi	142.264	137.617	4.647	3%
Totale	193.647	197.045	-3.398	-2%

Si evidenzia che i leasing sono stati iscritti con il metodo patrimoniale, attraverso quindi:

- l'iscrizione a conto economico dei canoni leasing, nonché della quota dei maxicanoni iniziali di competenza del periodo;
- l'iscrizione nell'attivo patrimoniale (nella voce risconti attivi) della quota dei maxicanoni iniziali relativi ad esercizi futuri;
- l'evidenza tra gli impegni del debito residuo verso la società di leasing per le rate a scadere.

In relazione ai leasing di tipo finanziario si evidenzia che l'adozione del metodo finanziario prevista dai principi contabili internazionali (IFRS 16) avrebbe comportato da un lato l'eliminazione delle partite registrate col metodo patrimoniale, dall'altro l'iscrizione

- nell'attivo patrimoniale del valore netto contabile del cespite;
- nel passivo del debito residuo per l'acquisto del bene;
- nel conto economico delle quote annuali di ammortamento e degli oneri finanziari sul debito residuo.

Gli effetti dell'applicazione tale metodologia sono riportati nella tabella di seguito riportata:

LEASING 2022	SG LEASING SA 381871
INIZIO	19/10/18
FINE	18/10/22
Valore	51.148
Canone iniziale	5.115
Capitale	46.033
Rata finale	495
Debito residuo	9.698
Amm.to 30/06/2022	3.836
F. Amm.to 30/06/2022	30.688
Residuo da amm.	20.460

Costo del personale

La voce costi del personale comprende tutti i costi sostenuti sino al 30 giugno 2022 relativi al personale dipendente di tutte le società del Gruppo comprensivo dei costi per mensilità aggiuntive e per le ferie maturate e non godute.

<i>Costi per il personale</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
Salari e stipendi	2.717.968	2.689.375	28.593	1%
Oneri sociali	782.993	719.238	63.755	9%
Trattamento di fine rapporto	213.835	177.603	36.232	20%
Altri costi	1.919	1.428	491	34%
Totale	3.716.715	3.587.644	129.071	4%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

<i>Numero medio</i>	<i>I Semestre 2022</i>	<i>I Semestre 2021</i>
Dirigenti	2	2
Quadri	5	5
Impiegati	127	125
Apprendisti	8	11
Totale	142	143

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammontano complessivamente ad Euro 577.760 (Euro 233.431 al 30 giugno 2021) come di seguito riepilogato:

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
Amm.ti delle immob. immateriali	568.131	223.687	344.444	154%
Amm.ti delle immob. materiali	9.629	9.744	(115)	-1%
Totale	577.760	233.431	344.329	148%

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 577.760 e si riferiscono per Euro 568.131 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 9.629 alle immobilizzazioni materiali.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente periodo) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, le società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 12.668 (Euro 13.518 al 30 giugno 2021). Di seguito il dettaglio la cui posta più significativa è riferita ad imposte e tasse varie per Euro 5.528.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>	<i>YoY</i>	<i>YoY %</i>
Imposte, bolli e tasse varie	5.528	1.436	4.092	285%
Sopravvenienze passive ordinarie	2.547	880	1.667	189%
Quote associative	716	714	2	0%
Altri oneri	2.301	9.420	(7.119)	-76%
Multe e ammende	1.576	1.068	508	48%
Totale	12.668	13.518	(850)	-6%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Non sono presenti proventi finanziari

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 46.076 del 30 giugno 2021 ad Euro 17.275 del 30 giugno 2022 con un decremento pari Euro 28.351.

Sono costituiti principalmente da interessi passivi e da altri oneri su finanziamenti e concessioni di linee di credito sostenuti dalla Capogruppo.

Utili e perdite su cambi

La gestione dei cambi è stata positiva per Euro 93.068 (Euro 15.753 al 30 giugno 2021).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari derivati, pari rispettivamente ad Euro 25.564 e ad Euro 35.416 accolgono gli adeguamenti al fair value di contratti derivati non quotati stipulati dalla Capogruppo a copertura dei rischi di cambio su transazioni in valuta.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dei Fondi per Rischi ed Oneri.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce 20 del conto economico relativa alla stima delle imposte sul reddito del periodo, pari ad Euro 160.812, è così composta:

- Imposte correnti Ires e Irap per Euro 158.345;
- Imposte anticipate (storno) Euro 2.467.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non vi sono anticipazioni e crediti a favore degli organi amministrativi, né sono stati assunti impegni dalle società del Gruppo per conto di tali organi.

Gli unici compensi deliberati per gli organi amministrativi e di controllo sono quelli della Capogruppo.

I compensi lordi di competenza al 30 giugno 2022, sono indicati nel seguente prospetto.

<i>Carica</i>	<i>30.06.2022</i>	<i>30.06.2021</i>
Consiglio d'Amministrazione	282.664(*)	164.000
Collegio Sindacale	10.500	10.500
Società di revisione	20.000	20.000
Totale	313.164	194.500

(*) Comprensivo di bonus riconosciuti sui risultati 2021 a valere sul basket dei compensi 2021

Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Tutte le azioni emesse dalla Capogruppo Sourcesense sono ordinarie.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

In data 17 maggio 2021, la Capogruppo ha emesso complessivi n. 8.275.500 Warrant, denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024" (codice ISIN: IT0005442527). Dopo la chiusura del Primo Periodo di Esercizio dei Warrant intercorso tra il 1° giugno ed il 15 giugno 2022 residuano n. 7.940.502 Warrant. Per i dettagli si rinvia ai commenti alle variazioni del Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

I crediti e debiti in valuta non coperti da strumenti per il rischio di cambio sono stati adeguati al cambio risultante alla chiusura del semestre. Le differenze di cambio da valutazione non sono significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Non sussistono

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Sourcesense S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 30 giugno 2022 (elise nel bilancio consolidato di Gruppo):

Controparte	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Sourcesense Digital S.r.l.	0	32.536	1.436.462	10.543	0	1.362.695
Sourcesense Technology S.r.l.	0	141.376	1.770.382	435	0	1.101.706
Sourcesense Limited	348.113	0	1.009.387	0	36.656	1.249.566
Totale	348.113	173.912	4.216.231	10.978	36.656	3.713.967

Gli unici rapporti attivi intrattenuti dalla Capogruppo con le proprie controllate riguardano le prestazioni di supporto consulenziale tecnico nei confronti di Sourcesense Limited.

Per quanto riguarda invece il ciclo passivo, le controllate italiane prestano in favore delle capogruppo servizi informatici costituiti da prestazioni di consulenza erogate dal personale delle società controllate in relazione alle competenze specialistiche proprie.

Dalla controllata Sourcesense Limited vengono invece acquistati prevalentemente beni destinati alla rivendita (principalmente licenze).

Gli altri debiti della Capogruppo sono conseguenti all'adesione al gruppo iva con le proprie controllate italiane.

I crediti di natura finanziaria sono relativi al passaggio personale avvenuto nel mese di maggio 2022 tra le società del gruppo per una più idonea ripartizione dei dipendenti in capo alle singole società.

Non sono state poste in essere operazioni fra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo al 30 giugno 2022.

Con riferimento alle operazioni con altre parti correlate si segnalano:

- il rapporto per servizi di consulenza professionale societaria e tributaria sottoscritto dalla Capogruppo con il Consigliere di Amministrazione Carbone Fabio Massimiliano;
- il rapporto per servizi amministrativi tra la società P&GASO S.r.l. partecipata al 30% dal Consigliere di Amministrazione Carbone Fabio Massimiliano e la Capogruppo.

i cui importi non sono rilevanti e comunque a condizioni di mercato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30/06/2022

Con il progressivo indebolimento delle misure di contenimento a seguito dell'indebolirsi della pandemia, la Società ha progressivamente adottato le raccomandazioni più cautelative proposte dagli enti eliminando prima, dal mese di maggio, il controllo del green pass per l'accesso alle sedi e poi, dalla metà del mese di settembre, l'utilizzo obbligatorio della mascherina all'interno delle sedi stessi. Ha mantenuto invece un attento contrasto all'alimentazione di nuovi focolai d'infezione attraverso la programmazione settimanale di controllo a tappeto sul personale presente nelle sedi tramite l'utilizzo di tamponi antigenici.

Operando in un contesto emergenziale, sia per la pandemia sebbene in progressivo indebolimento che per l'aggressione russa all'Ucraina con il conseguente impatto economico, la Società ha mantenuto massimo il livello di allerta nella gestione e nello sviluppo delle iniziative puntando all'obiettivo sia di massimizzare la produttività sia di porre in essere azioni di efficientamento finalizzate a contenere eventuali perdite di redditività dovute eventuali criticità della propria clientela. Il mantenimento generalizzato del personale in smart working continua a rendere difficoltosa l'attività commerciale e di marketing specialmente nello sviluppo di nuove iniziative. Pertanto, sono state mantenute operative modalità alternative di contatto con la clientela, di promozione della propria offerta commerciale e di lancio di nuovi servizi/prodotti sia sui canali online che sulla stampa specializzata.

Nei primi giorni di luglio sono state emesse n. 42.159 nuove azioni ordinarie a favore dei beneficiari del piano di stock option che avevano esercitato n. 42.159 opzioni inerenti la prima tranche del piano con versamento di Euro 4.215,90 ad incremento del Capitale Sociale ed Euro 100.760,01 ad incremento della Riserva sovrapprezzo azioni.

Il 25 agosto 2022 Consob ha approvato il documento di offerta relativa alle offerte pubbliche di acquisto (OPA) volontarie totalitarie su azioni e warrant della Società promosse da Poste Italiane. Il periodo di adesione ha avuto inizio il giorno 12 settembre 2022 e terminerà il giorno 14 ottobre 2022 (estremi inclusi)

Si rinvia al paragrafo della Relazione sulla gestione per una descrizione degli effetti di tale situazione sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Roma, 21 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
della Capogruppo Sourcesense S.p.A.

Il Presidente
Marco Bruni per Bnext S.r.l.

**SCHEMI DEL
BILANCIO
INTERMEDIO DELLA
CAPOGRUPPO
AL 30 GIUGNO 2022**

SCHEMI DEL BILANCIO INTERMEDIO DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

BILANCIO INTERMEDIO DELLA CAPOGRUPPO SOURCESENSE S.p.A.

al 30 giugno 2022

Sede in Via del Poggio Laurentino, 9 a Roma (RM) – C.F. 06404191006 – REA RM 967216

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

ATTIVO		30.06.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	362.427	419.652
2)	Costi di sviluppo	259.310	321.723
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	269.598	147.673
7)	Altre	20.775	29.746
	Totale immobilizzazioni immateriali	912.110	918.794
II.	Immobilizzazioni materiali		
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.538	4.251
4)	Altri beni	87.566	96.112
	Totale immobilizzazioni materiali	91.104	100.363
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.243.312	1.243.312
d-bis)	altre imprese	6.500	6.500
	Totale partecipazioni	1.249.812	1.249.812
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	7.365	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.257.177	1.249.812
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.260.391	2.268.969

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

ATTIVO		30.06.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II.	Crediti		
1)	Verso clienti	6.638.169	8.841.282
2)	Verso imprese controllate	522.025	312.214
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	15.939	13.211
5) ter	Imposte anticipate	41.092	43.559
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	790.961	795.590
	oltre 12 mesi	63.653	59.953
	Totale crediti	8.071.839	10.065.809
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	20.816	35.416
	Totale attività finanziarie	20.816	35.416
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	5.368.633	5.042.004
3)	Denaro e valori in cassa	621	422
	Totale disponibilità liquide	5.369.254	5.042.426
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		13.461.909	15.143.651
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	153.858	119.938
TOTALE ATTIVO		15.876.158	17.532.558

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

PASSIVO		30.06.2022	31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	844.300	827.550
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.655.847	3.230.400
IV.	Riserva legale	165.510	165.510
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	915.884	333.147
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.365	(1.440)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	308.323	308.323
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	184.015	582.737
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.081.244	5.446.227
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2) Per imposte anche differite	203	203
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	6.187
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		203	6.390
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	915.216	727.603
D)	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	546.950	463.739
	oltre 12 mesi	1.365.933	1.630.033
7)	Debiti verso fornitori	1.523.195	2.366.861
9)	Debiti verso imprese controllate	4.227.209	5.232.981
12)	Debiti tributari	266.662	651.178
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	72.940	113.641
14)	Altri debiti	676.981	663.141
TOTALE DEBITI (D)		8.679.870	11.121.574
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	199.625	230.764
TOTALE PASSIVO		15.876.158	17.532.558

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		30.06.2022	30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.991.952	8.659.783
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	269.598	216.765
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	31.139	31.139
b)	altri	10.989	1.984
	Totale altri ricavi e proventi	42.128	33.123
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		7.303.678	8.909.671
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	1.829.926	3.561.153
7)	Per servizi	3.407.941	3.321.527
8)	Per godimento di beni di terzi	185.851	185.133
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	1.013.035	925.613
b)	oneri sociali	312.691	246.519
c)	trattamento di fine rapporto	87.477	65.501
	Totale costi per il personale	1.413.203	1.237.633
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	276.281	107.883
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	9.259	9.744
	Totale ammortamenti e svalutazioni	285.540	117.627
14)	Oneri diversi di gestione	10.947	11.037
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		7.133.408	8.434.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		170.270	475.561
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
i)	verso terzi	17.271	39.997
	Totale interessi e altri oneri finanziari	17.271	39.997
17-bis)	Utili e perdite su cambi	126.835	6.633
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		109.564	(33.364)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati	25.564	12.290
	Totale rivalutazioni	25.564	12.290

CONTO ECONOMICO (importi in euro)		30.06.2022	30.06.2021
19)	Svalutazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati	35.416	0
	Totale svalutazioni	35.416	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(9.852)	12.290
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		269.982	454.487
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	83.500	157.000
	c) imposte anticipate e differite	2.467	2.467
		85.967	159.467
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		184.015	295.020

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI
REVISIONE
AL
BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2022**



Sourcesense S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato intermedio
al 30 giugno 2022**



Protocollo RC095542022BD0350



BDO



Tel: +39 06 69.76.30.1
www.bdo.it

Via Ludovisi n. 16
00187 Roma

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Sourcesense S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e dalla nota integrativa di Sourcesense S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Sourcesense). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio **che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta** in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere **una conclusione** sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

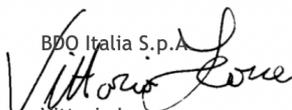
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Sourcesense, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta **della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa** del Gruppo Sourcesense in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 21 settembre 2022

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

The logo for SourceSense features the word "SOURCESENSE" in a bold, white, sans-serif font. The letter "O" is stylized with two white curved lines that wrap around it, resembling a signal or a circular motion. The background is a dark blue color with a repeating pattern of light blue, wavy, teardrop-shaped outlines.

SOURCESENSE